



COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DI DATA 26.09.2024 Seduta Pubblica

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventisei** del mese di **settembre** ad **ore 18.50**, convocato in data 20.09.2024 con avviso n. 10962, notificato ai singoli Consiglieri nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio comunale presso la sala Esposizioni Pinè Mondiali del Centro Congressi Pinè 1000, per l'esame e la trattazione del punto iscritto al seguente ordine del giorno:

o r d i n e d e l g i o r n o

INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 06.09.2024 N. 10405/PROT. DAI GRUPPI CONSILIARI "IMPEGNO PER PINE' " E "PINE' VALE", AVENTE AD OGGETTO "ATTIVITA' POLIZIA LOCALE".

1. ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 31.07.2024.
2. APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2023.
3. RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTALE NR. 166 DD. 14.08.2024 AVENTE OGGETTO "VARIAZIONE NR. 6, IN VIA D'URGENZA, AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024 - 2026".
4. VARIAZIONE NR. 7 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026.
5. RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DEL COMUNE DI BASELGA DI PINÈ.
6. CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DEL COMUNE DI BASELGA DI PINÈ APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E APPROVAZIONE VARIAZIONI.
7. SERVIZI CIMITERIALI PERIODO 01.01.2025 - 31.12.2029: INDIVIDUAZIONE MODALITÀ DI GESTIONE
8. TRASFERIMENTO E COSTITUZIONE DI SERVITU' A TITOLO GRATUITO EX PIANO DI LOTTIZZAZIONE N. 11 (P.L. PRODUTTIVO LOCALITÀ POGGIO DEI PINI).
9. OPERE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIONE E RILANCIO DEL TERRITORIO PINETANO E CONNESSE CON LE OLIMPIADI INVERNALI 2026: RICHIESTA INDIVIDUAZIONE OPERE CHE BENEFICIANO DELL'EFFETTO VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 5 CO. 5 DELLA L.P. 13/1997.

Comunicazioni del Sindaco.

Partecipa il Vicesegretario generale dott.ssa Tatiana Lauriola.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Buonasera ai Consiglieri presenti e al pubblico presente in sala. Sono le 06:50. Inizia questo Consiglio comunale del 26 settembre 2024. Prego Segretaria per l'appello.

Il Vicesegretario procede all'appello nominale

Consigliere	Presente	Assente giu.	Assente ing.
GIOVANNINI CARLO - Presidente	X		
SANTUARI ALESSANDRO	X		
MORELLI PIERO	X		
CORRADINI UMBERTO	X		
FEDEL MIRKO	X		
BERNARDI PIERLUIGI	X		
DALLAPICCOLA GABRIELE	X		
GENNARI CLAUDIO		X	
DALLAPICCOLA GRETA	X		
LAZZARO PAOLO	X		
RIZZI DANIELE - (entra alle 19.30)	X		
BERNARDI LORIS	X		
FONTANA STEFANO	X		
VILIOTTI ELISA		X	
GIOVANNINI IVAN	X		
FEDEL DAMIANO	X		
GRISENTI BRUNO	X		
MICHELI SIMONE	X		

E' assente l'Assessore esterno dott.ssa Barbara Fedel.

Presidente: Allora, partiamo con la nomina degli scrutatori. Bernardi Loris per la maggioranza e Simone Micheli per la minoranza. Approvato.

INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 06.09.2024 N. 10405/PROT. DAI GRUPPI CONSILIARI "IMPEGNO PER PINE' " E "PINE' VALE", AVENTE AD OGGETTO "ATTIVITA' POLIZIA LOCALE".

Allora partiamo con l'interrogazione presentata dal gruppo, che per la verità, per un errore di copia incolla c'erano i due simboli dei due attività della polizia locale, chi legge l'interrogazione? Prego. Fedel Damiano, prego.

Consigliere Damiano Fedel: Buonasera al Consiglio, al pubblico e anche al Comandante, alle Forze della Polizia locale che sono intervenuti questa sera, chiedo conferma. Poi il Presidente

casomai ci dirà se è una coincidenza, se il Corpo di Polizia locale è presente per il saluto o se è una coincidenza per la discussione dell'interrogazione. Io intanto passo alla lettura. Allora. Confermo che l'interrogazione è stata presentata dal nostro gruppo, quindi mi scuso anche con i colleghi del gruppo 'Pine' VALE' per il refuso. L'interrogazione a titolo 'attività polizia locale'.

Premesso che la circolazione stradale di auto, motociclette, bici, pedoni e quant'altro è una questione che genera quotidianamente problemi di ogni sorta, pericoli ed incidenti anche gravi, spesso sottovalutati.

Anche il territorio di Baselga di Pinè non fa eccezione ed, in particolare nel periodo estivo, i flussi stradali diventano intensi ed a tratti caotici. In particolare le situazioni che vedono il manifestarsi di problemi cronici sono:

- in via Cesare Battisti, per l'intenso traffico di passaggio, in particolare nei momenti di punta (orari serali, giornate festive);
- nei pressi dell'incrocio in località Serraja;
- nei tratti interni ai centri abitati e in prossimità dei punti sensibili, dove la circolazione dovrebbe essere estremamente moderata.

Lungo la viabilità comunale sono frequentemente riscontrabili episodi di trasgressione delle più basilari regole del codice della strada, dal mancato rispetto dei limiti di velocità ai sorpassi imprudenti, dal passaggio di veicoli / moto che non rispettano i limiti di rumorosità ai parcheggi selvaggi. Ciò determina rischi anche gravi per gli utenti della strada e disagio per residenti ed ospiti, in una località montana dove il relax e la tranquillità sono dei punti di forza dell'offerta turistica.

Per contrastare le problematiche riportate, il Comune di Baselga di Pinè partecipa alla convenzione per servizi di Polizia locale al cui vertice è stato recentemente nominato il nuovo Comandante, dotato di un organico di 32 effettivi, oltre al personale stagionale e per il quale l'Amministrazione compartecipa ai costi di funzionamento per circa 238.000 € all'anno.

Nel DUP 2024\26, fra gli altri, sono stabiliti come obiettivi l'istituzione degli agenti di area e il potenziamento dei controlli sui limiti di velocità, sulla guida in stato di ebbrezza e sui mezzi pesanti.

Tutto ciò premesso, si interroga il Sindaco e la Giunta comunale:

- se le problematiche menzionate sono all'attenzione dell'Amministrazione comunale e se gli obiettivi fissati sono stati perseguiti;
- se e come l'Amministrazione comunale ha organizzato e pianificato i servizi di controllo sul territorio, in raccordo con il servizio di polizia locale;
- qual è l'entità e quali sono le modalità organizzative del personale che svolge l'attività in oggetto sul territorio comunale, in termini di giornate/uomo, di giornate e fasce orarie coperte e di assi viari attenzionati, in relazione al servizio complessivo svolto dal Corpo, nell'ambito dell'intera convenzione intercomunale;
- qual è il risultato dell'attività di prevenzione, direzione del traffico e verifica sulle strade in termini di veicoli controllati e numero di sanzioni elevate per tipologia;
- quali sono le valutazioni fatte dall'Amministrazione relativamente alla futura gestione della Convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia locale.

Ecco, ci tengo a margine a ringraziare chiaramente l'operato del corpo di polizia locale che comunque noi vediamo sul territorio. Quello che si vuole proporre è un dibattito, che vuole anche

essere costruttivo sicuramente, e di diffusione di un'attività che spesso passa in sordina verso la cittadinanza, però crediamo sia giusto renderne conto e dare riscontro di quello che viene effettivamente fatto, al di là di quello che poi potrebbero essere le implementazioni future.

Presidente: Consigliere Fedel Damiano, prego Sindaco per la risposta.

Sindaco Alessandro Santuari: Sì, la ringrazio e voglio dare il mio benvenuto al pubblico presente e a Daniele Ferrari e soprattutto stasera colgo l'occasione, non è stato assolutamente un caso, ma è stata l'occasione per presentare il nuovo Comandante Adami e l'Ispettore Mattevi che da tempo sta seguendo il nostro territorio e fa da riferimento per l'Amministrazione. Riferimento per le tante problematiche che sono sicuramente presenti sul territorio e che ognuno di voi vorrebbe vedere risolte in modo più efficace. Non è semplice in ragione di una serie di concause. In particolare due sono state gli elementi che hanno, fra virgolette, disturbato l'operato e quindi reso meno efficace l'operato in questi anni, sicuramente la carenza di organico, tutti gli anni è stata rilevata questa carenza di personale, sono stati fatti i concorsi, accordi, ma poi magari lasceremo un approfondimento proprio al Comandante che entrerà più nel dettaglio. E' molto più difficile reperire personale nelle Pubbliche Amministrazioni che nel privato e penso che uno dei lavori che purtroppo hanno più carenza di personale sia proprio quello della polizia locale. Noi stessi come Amministrazione avevamo chiesto già due o tre anni fa la presenza di stagionali in estate qua sul nostro territorio, quindi implementare con dei Vigili dedicati al territorio e cosa che non è stata resa possibile perché appunto le selezioni non davano disponibilità in termini di personale a tempo determinato. Chiaramente è importante sottolineare come l'azione della polizia locale non sia soltanto quella sulla strada che noi auspicheremo essere sempre maggiore. Cito uno su tutti, l'incrocio della Serraia, che conosce bene anche il nostro nuovo Comandante, è un punto critico che era stato più volte segnalato anche negli anni passati.

La presenza sulla strada, ricordo la mattina le scuole con l'affiancamento dei nonni vigili piuttosto che in occasione delle giornate per esempio estive, le manifestazioni, i funerali e quant'altro. Si affianca a tutta l'attività che è un'attività complementare. Tanto vedrete qua appunto. Non so se si vede sufficientemente, ma dopo magari lasciamo il Comandante entrare più nel dettaglio.

L'attività sul territorio di Baselga nel periodo tra l'1\1\ 2024 e il 22/09/2024 ha comportato 3327 ore di presenza sul territorio della Polizia locale e questa si suddivide a sua volta in tanti servizi che sono tra i loro complementari. Ne leggo alcuni giusto per informazione, controllo soste 385 ore, servizio scuole 214 ore. Ore prendendo i più rilevanti, manifestazioni di 327 ore, controllo del territorio in 1112 ore, controllo rifiuti 17 e 25 accertamenti anagrafici, notifiche. Quindi questa sicuramente non è un'attività che viene percepita dai cittadini se non quelli direttamente interessati, 228 ore. Pulizia di prossimità 425 ore. E quindi vedete che il mix è piuttosto composito, questo ovviamente non vuol dire che la ripartizione vada bene così, ma ovviamente in funzione delle richieste del territorio è giusto che queste attività vengano giustamente modulate.

Ci sono attività anche in collaborazione con gli uffici comunali, per esempio gli accertamenti edilizi piuttosto che altre attività di Polizia locale, che di segnalazione di polizia giudiziaria, quindi tutti gli atti che ne conseguono. Abbiamo avuto i Vigili in supporto anche di persone in difficoltà, anche con problemi personali seri, di altra natura e l'affiancamento della Polizia locale viene sempre richiesto e puntualmente eseguito. Come dicevo prima l'attività si svolge per turni, quindi ci sono turni, quelli tradizionali, quindi il 7\13 e 13\19, e ci sono anche dei turni serali il venerdì e il sabato che vanno dalle 19 all'una di notte, quindi venerdì e sabato servizi notturni per attività chiaramente di prevenzione, soprattutto gli incidenti stradali. Periodo estivo: le contestazioni, tanto per dare un attimo conto dell'attività, nel periodo maggio agosto 2023 sono 179 contro le 239 nel 2024. Possono essere tante, possono essere poche, sono divise sul territorio e riguardano la velocità a tutte le altre

contestazioni di diversa natura. Poi c'è la distinzione, ma io non ho sicuramente la competenza e la conoscenza per dire quali possono essere gli articoli violati e il tipo di sanzioni.

Attività che prevede anche la formazione delle scuole. Anche su questa ne avevamo già parlato in Consiglio tempo fa, ma anche qui le ore indicate sono state educazione stradale, 10 ore. Evidentemente anche qui possono essere valutati gli interventi con maggior presenza, ovviamente sempre nell'ambito di un equilibrio complessivo.

Riguardo all'incrocio famoso di Serraia sono state segnalate, e la Polizia locale è subito intervenuta nel corso di questa di quest'estate. Lì sappiamo che è un nodo molto critico, sappiamo che la soluzione non è definitiva quella della presenza di un Vigile. Abbiamo in programma la realizzazione di una sistemazione proprio dell'incrocio stesso, è una delle problematiche che quest'anno han visto delle code arrivavano da Serraia fino a Campolongo o da Serraia fino a sotto Tressilla, quindi qualche chilometro di coda perché chiaramente si intasa proprio in quell'incrocio lì. E' stato rilevato, ma poi lascio nel merito il Comandante anche il discorso del controllo di velocità. Qua è un problema, purtroppo anche culturale, quindi di noi, dei nostri concittadini che spesso non rispettano i limiti della strada. Io quando commento i dossi stradali che abbiamo installato recentemente a Sternigo, per me la definizione di dosso stradale è la disfatta del buon senso, è una cosa illogica, perché se devo andare a rovinare una strada per convincere qualcuno ad andar piano, vuol dire che qualcosa nelle nostri mente non funziona così bene. Purtroppo sembra diventare l'unica misura efficace per rallentare in alcuni tratti stradali.

Sappiamo che ci sono problemi di velocità su tutta la rete stradale dell'Altopiano, su quella provinciale che la attraversa e anche su quella comunale. Adesso è andato, purtroppo, anche quest'anno, non abbiamo ricevuto il contributo per la videosorveglianza, adesso ci stiamo attivando per far partire comunque con risorse del nostro Ente.

Un appunto, una prima parte della videosorveglianza sulla rete stradale, anche lì per avere un minimo di controllo, non di velocità in questo caso, ma proprio di controllo. Quando ci fossero problemi di criminalità o altro, per rendere più efficace il controllo del territorio. Per quanto riguarda la prospettiva, è evidente che dobbiamo cercare di migliorare quella che è l'efficacia dell'azione del controllo del territorio in tutti i modi. Quindi adesso abbiamo avuto subito un buon rapporto, come peraltro con gli altri Comandanti, anche con il Comandante Adami. Siamo fiduciosi che questa collaborazione potrà andare avanti per tanto tempo, perché si percepisce anche un'esigenza di stabilità da parte degli agenti, degli ispettori e di tutta la struttura che sottende il Comandante, quindi l'augurio è che possa svolgere un lungo periodo di collaborazione col nostro territorio sicuramente.

Con gli altri Comuni van fatti dei ragionamenti, sicuramente con gli altri Comuni del nostro ambito, ma anche con Trento, perché evidentemente ci sono attività che rendono antieconomica una separazione, perché se n'è parlato tante volte, ma con tutti i soldi che spendiamo si potrebbe anche arrangiarsi e pagare gli agenti sul territorio e staccarsi dalla gestione associata. E' un'azione possibile, però bisogna tener conto del fatto che le attività da svolgere sono numerosissime e pensare di avere una specializzazione adeguata su tante attività non è così facile.

Riporto giusto per conoscenza una delle lettere che era stata mandata l'anno scorso al precedente comandante Luca Sattin del 30 ottobre 2023. Chiaramente erano state puntualmente segnalate tutte le problematiche che a nostro avviso erano rilevanti per il territorio, quindi evidentemente partivano in primissimo piano con il controllo della velocità per poi passare al regolamento del traffico, censimento segnaletica, gestione parcheggi, videosorveglianza stagionali, personale integrativo. Un incontro in Consiglio che poi non è stato possibile. Ringraziamo per la presenza oggi.

Formazione nelle scuole, guardie ecologiche volontarie, anche qui si era ipotizzato un coinvolgimento per il controllo dei rifiuti. Adesso vedremo se è possibile attivarle per rimarcare un po' quelle che erano le nostre priorità. Ringrazio ancora quindi il Comandante e l'Ispettore e lascerei la parola a loro se vogliono venire ad accomodarsi qua due minuti, grazie.

Comandante Adami: Allora buonasera, intanto. E ringrazio il Sindaco per l'invito che ci ha rivolto. Dal momento del mio insediamento il primo atto amministrativo che ho ritenuto di porre in essere è stato quello della modifica della predisposizione dei servizi. Da questa modifica abbiamo avuto delle innovazioni che fino ad allora, o almeno in quel periodo, nell'arco temporale antecedente al mio arrivo, non erano più in essere.

Ad esempio. Non era previsto il servizio nelle giornate festive e infrasettimanali festive e il servizio serale era limitato a una giornata della settimana che era il sabato ed andava in discontinuità rispetto all'orario ordinario che era, dalle 07:00 am alle 19:00 pm andava in discontinuità iniziando dalle 21 sino alle tre. Quindi ho deciso di introdurre un orario serale che mi sembrava più pertinente nelle giornate di venerdì e sabato, quindi ora ci ritroviamo con un servizio che è svolto tutti i giorni dell'anno, tutti i giorni della settimana. E, con un orario che va dalle 07:00 am alle 19:00 PM, compresi i festivi, più le due giornate serali che sono il venerdì e il sabato, come dicevo.

Cosa ho trovato, allora? Ho trovato chiaramente un comando con delle dimensioni in organico che risultano essere non proprio adeguate in termini numerici. E non è un problema solamente del Comune di Pergine e di questa Associazione in essere, ma è un problema diffuso su tutto il territorio nazionale, quello dell'assenza di volontà di partecipazione ai concorsi per diventare agente di polizia locale. Allora recentemente abbiamo fatto un concorso con Comune di Trento e che prevedeva l'assunzione anche per il Comune di Pergine. Avevamo fatto un concorso molto importante per 40 operatori, in realtà siamo riusciti a formare una graduatoria di sole 60 persone che è stata esaurita in nel giro di sei mesi. Quindi non siamo neanche riusciti a completarla e non siamo riusciti a dare a tutti i Comuni che hanno partecipato alla predisposizione del concorso il personale che richiedevano. Quindi il problema è, forse in questo momento il mestiere dell'Agente di Polizia locale, che una volta era quello del Vigile urbano che andava semplicemente per le strade a camminare, a parlare con la gente a fare quattro divieti di sosta forse non è più appetibile come lo era una volta. Anche perché adesso è in trasformazione tutto.

E non è che parlo solo di Trento, perché a Trento è evidente, lo sapete tutti siete consci, lo vedete? La situazione sta diventando sempre più difficoltosa, però anche negli altri Comuni è pieno di presenze che facciamo difficoltà a controllare, che hanno problemi nel gestirsi e quindi dobbiamo intervenire sempre più metodicamente come polizia, non più come agente di polizia locale di un tempo. Ciò nonostante, detto questo, cosa abbiamo fatto, nella ristrutturazione abbiamo detto, manteniamo la figura dell'agente presso il Comune di Baselga di Pinè, la mattina e il pomeriggio. Quindi abbiamo due figure che si alternano, uno la mattina, uno il pomeriggio, in presenza stabile. Oltre a questo abbiamo un Coordinatore dedicato che è qui presente, Ispettore Mattevi, che gestisce i rapporti anche con la parte politica e si interfaccia anche con tutti gli uffici burocratici del Comune.

Oltre questo, abbiamo la figura dell'Agente di prossimità, tra virgolette, la figura del Coordinatore e in più abbiamo tutte le attività, che sono quelle che magari si vedono un po' meno, che possono essere, il rilievo dell'incidente stradale. Noi lo facciamo, siamo sulla strada, è chiaro che non ci vedono tutti. Voi non ci vedete perché magari andiamo lì, facciamo un intervento, siamo in un punto ben dislocato, magari nascosto nel territorio. E dobbiamo tornare in ufficio a predisporre tutti gli atti.

Abbiamo l'attività molto rilevante che è quella relativa agli abusi edilizi, ne sono stati accertati numerosi, e ci comporta una perdita di tempo non da poco. Oltre a questo abbiamo fatto anche numerose sanzioni amministrative, se avete visto l'elenco che ha fatto notare il Sindaco, fa emergere

un elemento. L'anno scorso nel periodo 1\5 - 31\8 abbiamo applicato 176 violazioni, quest'anno dal 1\5 al 31\8 abbiamo applicato 239 violazioni. E se andiamo a vedere bene sono un aumento soprattutto in termini di divieti di sosta. Ma cosa significa questo? Significa quello che è medesimo a Trento, più controllo fai del territorio e più sanzioni amministrative emergono. Quindi la nostra presenza, è evidenziata dall'aumento in termini sanzionatori, perché non sono cambiati gli agenti, gli agenti sono rimasti gli stessi, ne sono arrivati alcuni nuovi, ma non sono quelli destinati, quindi abbiamo semplicemente aumentato il numero dei servizi e quindi è incrementato di conseguenza il numero delle sanzioni amministrative.

E continuando il discorso. Allora una delle cose che è stata chiesta nell'interrogazione sono controlli della velocità. Purtroppo se avete letto recentemente ci sono alcune problematiche legate all'utilizzo dei velox ed in particolare di quelli mobili, perché quelli fissi siamo ancorati a una legge differente del codice della strada, quelli mobili invece siamo abbastanza scoperti sull'utilizzazione. Allora se non possiamo più utilizzare il velox, è chiaro che il controllo della velocità diventa una cosa differente, diventa un posto di controllo fatto dagli operatori di polizia locale che, fermano i veicoli e se ritengono discrezionalmente che c'è un eccesso di velocità, magari perché ci sono condizioni tipo illuminazione scarsa, presenza di pedoni, presenza di attraversamenti, decidono di applicare una sanzione generica che spesso viene comunque contestata. Ma ciò non vuol dire che non vogliamo fare posti di controllo, vogliamo farli. Il nostro problema momentaneo è quello dell'utilizzo del velox.

Poi, quando il Sindaco mi ha fatto presente la questione dell'incrocio Serraià è stata mia premura parlarne immediatamente con l'Ispettore competente. Abbiamo cercato di porre immediatamente soluzione e infatti il riscontro, nel secondo periodo dell'estate è stato positivo e quindi era presente sempre la nostra figura che regolava l'attraversamento e le eventuali code. È chiaro un aspetto che ha citato il Sindaco e che mi vede anche consapevole del fatto che prima o poi bisognerà pensare a questo, riguarda eventuali servizi comuni che possono essere effettuati con altri Comuni. Non a caso ci sono recenti proposte di modifica legislativa delle norme sulla polizia locale che prevedono che vengano realizzate alcune attività in esercizio comune, quali possono essere la centrale operativa o alcuni servizi dedicati e specifici come potrebbe essere la gestione dell'autotrasporto oppure il controllo dell'utilizzo di sostanze stupefacenti o dello spaccio. Comunque attività che sono specialistiche.

Un altro punto che volevo rimarcare è il fatto che appena sono arrivato a nel comando abbiamo riattivato le guardie ecologiche volontarie, che erano rimaste ferme penso sei mesi, un anno più o meno, almeno sul Comune di Pergine Levaro. Quindi ben venga, se vogliamo provvedere a un'attivazione anche presso questo Comune. Per il resto io sono a disposizione, sono sempre a disposizione. Se c'è qualche suggerimento o qualche cosa che si vuole modificare negli aspetti organizzativi, sono il primo, anche se non ritengo di avere la ricetta perfetta per la gestione di un comando, perché le ricette possono essere differenti e cambiano in base al territorio. Trento è una cosa. Pergine è un'altra cosa e Pine' è un'altra cosa. E però sono a disposizione, quindi se c'è necessità basta raccordarsi con noi. Siamo diretti dal Sindaco, riceviamo le direttive dal Sindaco e quindi se ci perviene una direttiva in qualche senso cerchiamo di eseguirla e di rispettarla. Bene, ti ringrazio. Non serviva l'applauso, comunque grazie.

Presidente: Grazie al comandante Adami, se voleva dire qualcosa, magari l'Ispettore Mattevi. Ok, va bene. Allora passo la parola al consigliere Fedel Damiano, prego consigliere.

Consigliere Damiano Fedel: Sì grazie. Chiedo, vista la circostanza, la presenza dei rappresentanti del Corpo della Polizia locale se è permessa qualche battuta in più rispetto a quanto prevede il regolamento del Consiglio comunale. Innanzitutto rinnovo il ringraziamento per la presenza e per le informazioni puntuali che sono state fornite che personalmente apprezzo. E' evidente che c'è stato un impegno anche in termini di un senso di miglioramento proprio nei recenti mesi dell'attività della

polizia locale. E in effetti concordo. Non posso che concordare sul fatto che più controlli, si traducono in più sanzioni. Però mi verrebbe da dire, e su questo penso che possa essere confermato che più sanzioni significano anche un maggior rispetto delle regole. Perché questo poi si traduce in un sentire un po' collettivo in cui se le persone sanno di essere più controllate sono anche un po' più invitate, diciamo così, al rispetto delle regole. Quindi l'incremento delle sanzioni io non lo vedo assolutamente come un aspetto negativo. E chiedo al Sindaco, una domanda indiretta magari anche al Comandante, qual è il problema o quali sono i problemi legati alla all'appetibilità della ricerca di nuovi operatori, se è una questione di retribuzione, se ci sono altre problematiche particolari per le quali le Amministrazioni, la nostra ma non solo la nostra, potrebbero in qualche maniera, aiutare la ricerca dei nuovi operatori. Infine una domanda un po' più puntuale, che è quella legata ai controlli della rumorosità dei veicoli dei ciclomotori in particolare, so che in passato si facevano, non so se adesso si fanno o si possono fare.

Presidente: Grazie consigliere Fedel Damiano, prego.

Comandante Adami: Appetibilità del mestiere, retribuzione sicuramente. Fino a un decennio fa, la retribuzione della Pubblica Amministrazione era appetibile. Pian piano è stata erosa tra inflazione e quant'altro e ci ritroviamo con un agente della polizia locale che percepisce 1.500 / 1.600 € al mese per lavorare sui turni. Allora, non dico che sia una paga da fame, non sono sicuramente io a dire questo, anzi, cioè una paga c'è. Le tutele del pubblico impiego sono evidenti, sono differenti, ci sono tutele che nel privato non esistono, quindi c'è anche quello che magari può fare un po' bilanciare la retribuzione che è un po' bassa. Una volta i concorsi erano pieni di gente che voleva entrare nella Pubblica Amministrazione, ora non più. Allora, per me una delle motivazioni è proprio questa, è la retribuzione che si spera venga aumentata, ci sarà a breve un incremento stipendiale della retribuzione dei pubblici dipendenti del Trentino e quindi spero che si vada a recuperare. Ma forse parzialmente, non moltissimo. Parzialmente si recupererà. Speriamo di sopperire un po' con delle indennità che stiamo cercando di alzare e di portare al tavolo della contrattazione per alzarle.

E l'altra questione che è un po' problematica, delicata è la turnazione. Se io lavoro da impiegato, lavoro dal lunedì al venerdì. E l'agente di polizia locale no. Agenti che mi han chiesto voglio fare dal lunedì al venerdì, la mia risposta è no. La risposta è tu hai scelto di entrare nella polizia locale, tu fai la turnazione. La turnazione esige che, a rotazione armonica, per non pesare solo su alcuni, deve essere soppesata su tutti quanti. E quindi finisce che io devo lavorare una domenica ogni tanto, d'estate anche a ogni due, e devo farmi una sera ogni settimana. Si contemperano con le esigenze della famiglia e non tutte. Non tutte. Io vedo questi due elementi. Poi dopo non lo so se ce ne sono altri. Una volta c'era il fascino della divisa, non so se c'è più, ma va bene così.

Presidente: Grazie, grazie comandante.

Comandante Adami: Sì, mi conferma il collega che sono stati fatti dei controlli dopo che ce lo siamo detti oggi. Ne sarà mia premura disporre altri.

Presidente: Passo di nuovo la parola a Fedel Damiano. No. Soddisfatti della risposta? OK, va bene, allora passiamo al primo punto dell'ordine del giorno "Esame ed approvazione del verbale della seduta consiliare del 31/07/2024". Voglio far presente che nello scorso Consiglio c'erano state diverse interruzioni, per i microfoni che non funzionavano e sul verbale queste vengono evidenziate Favorevoli all'approvazione?

Vicesegretario: Bernardi Loris era assente.

Presidente: Sì.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 15	
Favorevoli	n. 14	
Astenuti	n. 1	Cons. Bernardi Loris
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

2° PUNTO ODG: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2023.

Bene, allora passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno, approvazione del bilancio consolidato per esercizio 2023. Prego sindaco.

Sindaco: Grazie Presidente questa è stata l'ultima. Chiaramente questa operazione di consolidamento che è obbligatoria per il nostro Ente sopra i 5000 abitanti. E' stata fatta, è uno degli ultimi atti fatti dal nostro collaboratore che abbiamo già ringraziato la volta scorsa, Lino Anesi, che terminerà il servizio proprio lunedì prossimo.

Quindi l'operazione di consolidamento sostanzialmente avviene tra tutti gli enti che in qualche modo sono partecipati dal Comune, nella fattispecie Amambiente SPA partecipazione al 31/12/2023 0,575%, Trentino Digitale SPA 0,0181%, Trentino riscossione SPA 0,0468%, Consorzio dei Comuni 0,54% e ai SYNC Pinè SRL per il 51 e 12%. Il metodo di consolidamento è fatto in funzione proprio della partecipazione, quindi su tutte è proporzionale, viene sommato di fatto al bilancio dell'ente del nostro Comune un bilancio parallelo, che è quello del bilancio dell'altra società che viene coinvolta, per esempio ambiente SPAE. Il bilancio viene moltiplicato sostanzialmente per la quota di partecipazione, quindi se c'è un'utile di 100.000 € concorre per 575 € su bilancio del Comune di Baselga consolidato. Mentre per quanto riguarda i sin Pine' il bilancio entra completamente, quindi consolidamento integrale in quanto la partecipazione in questo caso è oltre il 51%.

Passiamo direttamente ai risultati riportati nell'ultima parte della delibera, quindi evitando di entrare nel merito delle singole voci, quindi abbiamo uno stato patrimoniale consolidato attivo che comprende sia quello del Comune che quello delle singole società partecipate che vede un totale attivo per 60.422.987,03 €, con un patrimonio netto di pertinenza di terzi, quello che va appunto a incidere sul nostro bilancio, che però non è di proprietà di fatto del Comune. Per 27.794 e zero 1 €, a seguito del consolidamento, fatto come abbiamo detto precedentemente.

Per quanto riguarda il conto economico consolidato, invece, anche questo riprende le voci del bilancio del nostro Comune. Si ha un risultato di esercizio consolidato di 578.106 e 13 € e ante imposte e quindi dopo le imposte, un risultato utile di esercizio per 458.464,82 €. Anche qui, la componente dei terzi sul risultato dell'esercizio è di soli 457,16 €, quindi l'utile risultato d'esercizio che ci portano sul consolidamento gli altri enti è appunto di 457 € su 458.000 €. Di fatto l'operazione di consolidamento lascia praticamente inalterato quello che è il bilancio del nostro Comune.

Lascerei a questo punto lo spazio a eventuali domande, osservazioni o entrare eventualmente nel dettaglio non tecnico di qualche voce o se c'è qualcuno che ha qualcosa da osservare. Grazie.

Presidente: Grazie Sindaco, interventi? Non vedo, non vedo nessuno. Allora, passiamo direttamente all'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2023.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 15	
Favorevoli	n. 13	
Astenuti	n. 2	Conss. Giovannini Ivan e Fedel Damiano
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Per l'immediata eseguibilità.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 15	
Favorevoli	n. 13	
Astenuti	n. 2	Conss. Giovannini Ivan e Fedel Damiano
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Entra il Consigliere Rizzi Daniele. Presenti 16 Consiglieri

3° PUNTO ODG: RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTALE NR. 166 DD. 14.08.2024 AVENTE OGGETTO "VARIAZIONE NR. 6, IN VIA D'URGENZA, AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024 - 2026".

Prego sindaco.

Sindaco: Ringrazio Presidente. Allora questa è una deliberazione abbastanza dolorosa, nel senso che è stata fatta in via d'urgenza, appunto il 20 agosto 2024, una ventina di giorni dopo il Consiglio precedente, perché sostanzialmente dava la possibilità di procedere con l'accertamento dei fondi in bilancio per il lotto 2 dello stadio del ghiaccio. Purtroppo è successo quello che non ci aspettavamo dovesse succedere, e cioè il fatto che è sostanzialmente andata deserta la gara relativa al lotto 2. Domani scade la gara relativa al lotto 1 e vediamo come va a finire.

Quindi il fatto inserirla d'urgenza all'interno di una delibera d'urgenza perché effettivamente era necessario uscire con la gara d'appalto, non ha dato i frutti sperati. Qui purtroppo duole constatare una situazione preoccupante per le nostre società sportive, per la struttura, per il nome dell'Altopiano, perché effettivamente ci sono ritardi su ritardi che sicuramente si può dire che siano colpa di tutti, però in realtà qui ci sono.

Il ricorso alla struttura commissariale sicuramente non ha dato i frutti che si attendevano, perché ricordo è stato nominato il Commissario esattamente due anni fa, correva l'agosto 2022 e sembrava tutto spianato e in realtà ci troviamo ancora qua a discutere dell'assegnazione dei lavori, lotto 1, lotto

2, a due anni di distanza con degli interventi che sono tutto sommato più semplici di quello che era effettivamente il progetto iniziale.

Con questa ratifica che va fatta comunque in Consiglio e serve a ripartire con la procedura di gara, adesso siamo in contatto col Commissario, domani ci sarà un'ulteriore aggiornamento. Ricordo e ringrazio anche qui la Provincia, che è stata presente all'ultimo incontro a Roma, due settimane fa, con il Ministro e il Commissario, evidentemente serve ancora di più da parte di chi ha in mano tutta la partita. Ricordo che i fondi, e quindi questi 29 milioni e mezzo sono messi nella disponibilità per Basega di Piné al Commissario ministeriale e a SIMICO come società deputata alla progettazione, assegnazione di lavori, esecuzione e verifica, direzione lavori degli interventi stessi.

Noi abbiamo soltanto questo onere di passaggio, quindi approvazione dei progetti, approvazione finale e come dire, sblocco delle risorse. E questo serve a sbloccare le risorse. Sono risorse che non sono nel calderone e possono essere utilizzate per altro, però ci auspichiamo vengano utilizzate al più presto sulla nostra struttura. Quindi qua tanto altro da dire non c'è. Non guardate. La slide non c'entra, che è quella successiva, grazie.

Presidente: Interventi? Prego consigliere Simone Micheli.

Consigliere Simone Micheli: Grazie Presidente. Intanto un saluto al pubblico, al giornalista e a tutte le componenti del Consiglio comunale. Io spero che sul terzo lotto non si commetta lo stesso errore, magari si pensi di riportarsi a casa le risorse, in Provincia e ci arrangiamo, perché altrimenti è una barzelletta.

Presidente: Prego sindaco per la risposta.

Sindaco: Sì, ringrazio il consigliere Micheli, è stata la richiesta fatta da me qualche tempo fa, appunto all'ingegner Decol, che è stato delegato a seguire tutte le opere olimpiche. Purtroppo non sembra così facile, nel senso che il trasferimento di fondi in blocco a una struttura commissariale non vede con molta facilità la possibilità di scorporarne una parte e riportarli indietro. È la stessa cosa che abbiamo manifestato sia alla Provincia che a tutti gli attori coinvolti. Ci riproveremo sicuramente.

Ovviamente il lotto 3 andrà ampiamente discusso con chi ci lavora, con chi lo utilizzerà, con tutte le strutture, gli organi sportivi del territorio, CONI e Federazioni provinciali per prime, oltre ad associazioni chiaramente. Perché la struttura dello stadio diventi effettivamente un centro d'eccellenza sia per la parte del ghiaccio che per altri sport. Abbiamo visto quest'estate che è stata particolarmente ricca di eventi sportivi, non tanto di eventi, ma di quelle attività sportive che si auspicavano essere sul territorio.

Abbiamo avuto una serie importante di attività, dall'Aquila basket, al Volley. Vari ritiri calcistici, la polizia di Dubai è stata quasi una sorpresa, ma anche quella è stata una scelta consapevole che abbiamo avuto, quindi puntare sulla diversificazione e su un centro d'eccellenza era quello che ancora quando si parlava dello sviluppo del progetto dello stadio del ghiaccio coperto, ci eravamo affidati a una serie di consulenze fatte di passione e gratuita con esperti di sport a carattere mondiale. E avevano proprio visto nell'Altopiano questa vocazione naturale, non a cercare di fare chissà che cosa di particolare, ma a renderlo un luogo dove allenarsi e trovare la prestazione in estate, sfruttando quelle che sono le caratteristiche del territorio. Quindi la quota, i laghi, la tranquillità, il fatto che anche lì non ci siano chissà che distrazioni, che sia un posto effettivamente per l'allenamento in quota, quindi verso questa direzione ci sentiamo di dire che bisogna spingere per avere uno sviluppo sostenibile del territorio e creare anche una ricchezza diffusa. Grazie.

Presidente: Grazie Sindaco, prego consigliere Giovannini Ivan.

Consigliere Ivan Giovannini: Chiedo se va deserta la procedura qual è la successiva, cioè sui tempi, più che altro per farsi un'idea dei tempi.

Presidente Prego Sindaco.

Sindaco. Premesso che anche questa seconda fase del lotto 1 avrebbe potuto vedere una trattativa diretta tra il Commissario e una delle ditte che avevano manifestato interesse o con un'altra ditta. Si auspica che nel caso in cui dovesse succedere questa cosa ci sia, come dire, quello che è successo sostanzialmente per il Bob a Cortina, lì sembrava una battaglia persa, è andata deserta la gara. Hanno fatto questa trattativa diretta, hanno trovato quelli che erano i problemi, perché su un appalto di questo tipo, quindi con circa 7 milioni di euro complessivi di lavori tra il lotto 1 e il lotto 2 che non ci sia una un'impresa in tutta Italia che partecipa all'appalto, qualcosa deve esserci. Effettivamente e mediamente quel qualcosa spesso sono o tempi impossibili o costi non adeguati per per la tipologia di intervento. Quindi per assurdo noi ci siamo trovati anche con questa variazione di bilancio, ma anche con la precedente ad avere una riduzione dei costi rispetto a quello che era stato stanziato in origine, per assurdo sono stati ridotti i costi e poi la gara è andata deserta. Quindi alla fine forse è il caso di guardare in faccia questi numeri e vedere dov'è il problema.

Adesso i tempi, rassicurano che visto che il lavoro tecnico è fatto, salvo identificare quelli che sono i buchi, siano alcune settimane, dovesse essere che non va, anche perché è la stessa cosa che era stata affermata per il lotto 2, visto che è andato deserto qualche settimana fa.

Domani abbiamo già un appuntamento col Commissario e col Responsabile del procedimento, appuntamento telefonico per cercare di capire qual è lo stato delle cose e le azioni a intraprendere. Stiamo tenendo ferme tutte le società sportive o più che ferme le costringiamo agli straordinari finché non parte quello che doveva partire ormai un anno fa. Quindi tempi certi, per essere chiari, non ce ne sono. Penseremo per avere una definizione nel più breve tempo possibile, grazie.

Presidente: Altri interventi, prego consigliere Micheli Simone.

Consigliere Simone Micheli: Grazie Presidente, volevo chiedere al Sindaco, se domani dovesse andare in porto l'appalto, dopo la ditta che ha vinto che tempi ha per fare l'esecutivo e per l'inizio reale dei lavori?

Presidente: Prego sindaco, per la risposta.

Sindaco: Allora sul lotto 1 c'è una parte dove c'è già l'esecutivo e una parte dove c'è il PFTE, quindi il progetto di fattibilità tecnico economica. Sul PFTE parte la progettazione esecutiva e quindi adesso non so se erano 30 giorni o qualcosa del genere per l'esecutivizzazione del PFTE, mentre la parte delle terrazze e le sistemazioni esterne era già a progetto esecutivo, quindi su quello può partire effettivamente.

Con l'assegnazione dei lavori può esserci direttamente l'inizio degli stessi. Con l'avvio d'urgenza, cosa che ci si augura venga fatto dal Commissario, cosa che è possibile, una volta individuato l'aggiudicatario, la partenza effettiva, almeno per la parte riqualificazione dell'edificio, può essere fatta praticamente subito. Per la parte interna chiaramente serve il completamento della progettazione esecutiva.

Per quello che abbiamo potuto sentire nel corso dei sopralluoghi, le problematiche rilevate dalle aziende, non erano tanto di tempi, quanto di costi e di una presunta sottostima dei costi di realizzazione su alcune voci, quindi dopo è chiaro che da una parte si dice che erano giusti, altre che erano poco. Se nessuno presenta l'offerta, evidentemente un problema c'è, questo è inutile nascondere. Quindi questo è.

Presidente: Grazie Sindaco, altri interventi non ne vedo, allora passiamo alla votazione. Ah scusa. Prego consigliere Grisenti Bruno.

Consigliere Bruno Grisenti: Io avevo contestato, consigliato, visto che siamo consiglieri, già nello scorso intervento che era possibile, magari reimpiegare quella disponibilità finanziaria, no? O si poteva perfezionare il progetto prima di portarlo in approvazione. Sollevavo questa problematica e il Sindaco, se mi sembra di capire bene, in questo momento sta riscontrando che ci sono delle problematiche, e quindi io darò un voto contrario per manifestare in coerenza che il modus operandi va corretto, e dare uno stimolo all'Amministrazione per poter manifestare, anche una parte di comunità palesa l'evidenza di una correzione di tiro e una correzione di modus operandi e chiede fondamentalmente il rispetto, la dignità e il decoro alle persone che lì dentro devono poter operare.

Quindi io chiedo con questo voto, che farò anche parallelamente, che l'Amministrazione si faccia promotrice nelle sedi opportune. Lo ha già detto il Sindaco che il primo tentativo è stato fatto, ma per proprio sollecitare e palesare uno stato di fatto che ormai possiamo dire che è insostenibile. Non so quante persone si sono adoperate per raggiungere un obiettivo e ancora non ce la facciamo e quindi alzerei il tono, cercando di manifestare, perché quando si fanno errori bisogna fondamentalmente risponderne, perché il disagio che creeremo, sicuramente per la perdita della stagione invernale, non è competenza del buon assessore allo sport, come non sarà di stretta pertinenza del Sindaco, ma manifestiamo perché così non si può andare avanti e non si parte bene.

E a ragionare una struttura che dovrebbe muoversi in autonomia e generare una ricaduta positiva, manifestando un approccio in questo senso, cioè proprio una carenza basilare. E quindi non so, non so cosa si può fare, ma tentare un qualcosa anche con la Provincia autonoma di Trento che ci mette a disposizione questa disponibilità economica per render conto che non è un qualcosa che viene dato tout court e che la struttura commissariale può anche addirittura pensare di, se non ho capito male, non restituire, perché voglio dire, sono disponibilità di questa Comunità e quindi questa Comunità merita il rispetto, e quindi io voglio portare avanti questa posizione. I dettagli tecnici ci saranno o ci sono stati, le associazioni, quanti credo avete interpellato, e quindi non sto a discutere di quello, sto a discutere che qua un qualcosa, un segnale, va dato.

Presidente: Grazie Grisenti Bruno, prego assessore Umberto Corradini.

Assessore Umberto Corradini: Grazie Presidente colleghi, buonasera a tutti. Allora ecco, io ho ascoltato attentamente il consigliere Bruno Grisenti nella sua esposizione, mi verrebbe da chiedere, proprio col cuore, di ripensare alla contrarietà di un voto che comunque va su una delibera del Consiglio relativa alla variazione, più che a un principio che è condivisibile e che credo il Sindaco abbia ben manifestato anche nella cronaca dei fatti. E anche delle iniziative che come amministrazione sono state poste in essere, sia nei confronti della Provincia autonoma di Trento sia, direi quasi quotidianamente, col Commissario e i suoi responsabili. Penso che invece il Consiglio sulla questione stadio e problemi correlati, parlo Consiglio nella sua interezza e lo chiedo a nome dello sport principalmente, quindi trasversale ad ogni linea di pensiero, linea politica, debba vederci invece in questo momento molto uniti e molto vicini soprattutto a chi lo sport lo pratica e fra i tanti sportivi, soprattutto quelli del ghiaccio, in questo momento, con tutte le difficoltà che hanno e che noi, per quello che possiamo, aiutiamo, ovviamente nei limiti che si sono posti, insomma sotto ogni aspetto.

Ecco, quindi il mio invito è quello di dire a Bruno come a tutti noi, facciamo invece rete e forza nei confronti del movimento sportivo, perché in questo momento, loro hanno anche molte attese da noi, che spesso non possiamo direttamente garantire o supportare, certo è che se rompiamo, diciamo l'unione al nostro interno, secondo me non è un buon messaggio. Ecco, parliamo di sport, non parliamo di politica. Quindi il mio invito è quello di ripensare a questo invece, e andare su una

posizione che ci veda veramente tutti schierati in linea. Dopodiché staremo a vedere cosa succede e, come ha già anticipato il Sindaco, se sarà possibile ottenere atteggiamenti diversi o soluzioni diverse, stante quello che ci proporrà il futuro, ma su questi bandi aperti, sicuramente sarà nostra intenzione di percorrere tutte le strade possibili immaginabili per arrivare a una soluzione positiva. Grazie.

Presidente: Grazie Assessore Corradini, altri interventi? Prego consigliere Fontana Stefano.

Consigliere Stefano Fontana: Sì, mi riallaccio un attimo alle parole sia dell'assessore che del consigliere Grisenti per dire che non è la manifestazione del voto che si è palesata negativa e contraria, non è un contrario, diciamo all'atto amministrativo, è la manifestazione di un malessere che emerge dalla popolazione e quindi secondo me è anche corretto farlo presente in questo luogo, in questa occasione.

Quindi preannuncio anch'io un voto negativo a tal riguardo. Non tanto diciamo nel suo manifestarsi ma proprio come malessere della popolazione che sta vivendo veramente molto, ma molto male la situazione, che si continua a rimandare l'inizio e quindi la fine dei lavori, del non poter usufruire della struttura. Quindi è proprio un segnale che vogliamo dare e non una contrarietà all'atto puramente amministrativo. Grazie.

Presidente: Prego sindaco per la risposta.

Sindaco: Sì, sinteticamente capisco, comprendo e condivido la contrarietà e il malessere della popolazione che è un malessere che proviamo tutti i giorni, anche noi in prima fila, soprattutto quando abbiamo gli aggiornamenti che provengono da Roma. Chiaramente leggendo nello specifico una contrarietà alla variazione vuol dire che uno è contrario a far andare avanti i lavori, per assurdo comunque, chiaramente dopo l'intenzione. L'azione diventa contraddittoria comunque, ovviamente. Ognuno è libero in coscienza, grazie.

Presidente: Grazie Sindaco, altri interventi? Ora non vedo nessuno. Allora passiamo alla votazione della ratifica della deliberazione giunta numero 166 del 14 agosto 2024 avente oggetto "Variazione numero 6 in via d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024\ 2026.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 11	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. 5	Cons. Fontana Stefano, Giovannini Ivan, Fedel Damiano, Grisenti Bruno, Micheli Simone

IL CONSIGLIO APPROVA

4° PUNTO ODG : VARIAZIONE NR. 7 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026.

Prego sindaco.

Sindaco: Sì, grazie Presidente. Questa è una variazione che è stata predisposta dalla nostra ragioneria per allineare un po' i conti rispetto a quella che è la situazione attuale prima di affrontare questo momento, che sarà un momento di difficoltà da parte del nostro ufficio ragioneria.

Quindi abbiamo quello a cui faceva riferimento poco fa il comandante Adami. Un importo che è riconosciuto dalla Provincia per l'adeguamento stipendiale con arretrati 2022 e 23% 30.000 € in parte corrente, sono risorse che vengono trasferite dalla Provincia e sono state, con questa variazione, acquisite e annotate all'interno del nostro bilancio per far fronte a questo aumento stipendiale.

Per quanto riguarda invece la spesa di investimento per l'esercizio finanziario 2024 abbiamo 1.000 € sulla parte di acquisto attrezzature informatiche per gli uffici comunali, 12.100 € che vanno sostanzialmente a spostare un contributo che era stato dato dalla fondazione Tommasini Bisia per il museo 'La Corona' in particolare per la riqualificazione delle ante oscuro che entrano di fatto nel quadro economico dell'opera. Non so se vuole fare un cenno l'assessore Bernardi, domani c'è l'inaugurazione del museo "La Corona" magari poi nelle comunicazioni entrerà nel dettaglio, ovviamente son tutti invitati.

Per quanto riguarda la missione 9, sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, abbiamo sostanzialmente lo stanziamento delle risorse per l'IVA previste sui lavori di riqualificazione dell'acquedotto. E' stata aggiudicata la progettazione esecutiva in PTE, uno studio, dobbiamo formalizzarlo proprio tra domani e lunedì l'incarico e quindi adesso ufficialmente partono le attività anche su quel fronte, quindi vengono impiegate 626.851,14 €, relativo alla copertura dell'IVA.

Integrazione dello stanziamento destinato alla manutenzione degli acquedotti, vengono impiegati i fondi BIM che ammontano a 40.057 € e serviranno per il rifacimento dei sottoservizi, area Bedolpian e quindi fognatura, acquedotto e quant'altro e interventi di riqualificazione della rete idrica, sono soldi che vanno spesi entro l'anno e quindi sono stati finanziati con queste risorse.

4.000 € a stanziamento della riqualificazione di viale Sant'Anna Montagnaga, progetto fatto dagli uffici tecnici comunali, 3.000 € per l'acquisto di attrezzature del cantiere comunale. A copertura sostanzialmente vengono impiegate una parte del rimborso della quota che era stata stanziata per il Corpo di Polizia intercomunale dell'esercizio 2023 per 3.157 €, i contributi per 40.057, applicazione della quota libera all'avanzo di amministrazione per 643.000 € circa. E quindi questo per il 24, per il 25 c'è sempre il tema per riduzione perdite, digitalizzazione, monitoraggio rete, acquedotto per il completamento sostanzialmente dello stanziamento. Grazie.

Presidente: Interventi. Eh? Ah, prego assessore Bernardi.

Assessore Pierluigi Bernardi: Grazie Presidente. Buonasera a tutti anche da parte mia. Volevo aggiungere due dati anch'io sulla variazione di bilancio ringraziando tra l'altro suor Amelia Tommasini che era stata la donatrice di questo importo, c'era da un po' e per fortuna siamo riusciti ad aggiungere questa cifra alla ristrutturazione per fare anche le ante.

Sul discorso convegno, come penso vi sia arrivato un invito, faremo un evento doppio legato all'inaugurazione del Corona. La prima parte sarà fatta in biblioteca e sarà un convegno sulla storia del turismo. La collaborazione per l'organizzazione di questo evento è con la Fondazione 'Museo storico del Trentino', dove sarà presente il direttore Giuseppe Ferrandi e la Fondazione Tommasini Bisia con il Presidente Corrado Tononi e avremo anche in via eccezionale un breve intervento in diretta di Suor Amelia che ha avuto il nulla osta da parte del convento. Come sapete suor Amelia in questo momento è in un convento di clausura, però ha avuto il nulla osta dal monastero per poter partecipare a un breve intervento domani durante il convegno. Ci teneva molto.

La seconda parte a seguire sarà proprio al museo e ci sposteremo verso le 18:30 dove sarà fatta l'inaugurazione ufficiale. Ci sarà anche la Vicepresidente Gerosa come Assessorato alla cultura a portare anche il saluto della Provincia e in questo momento sarà fatto un saluto generale, un taglio del nastro. La benedizione con Don Carlo che è anche una fonte di memoria storica perché a

novant'anni è parroco di Montagnaga sicuramente avrebbe anche molto da raccontare sul Corona stesso.

A seguire un momento di rinfresco con la possibilità di fare le visite. Colgo anche l'occasione, ci sarebbe la possibilità a seguire, magari di fare un momento di visita dedicato a tutti i consiglieri. Se volete potremmo organizzare con l'associazione "Noi nella storia" di sera magari, verso prima di cena così una visita dedicata a tutti i consiglieri, per poter, magari qualcuno l'ha già visto, ma magari potrebbe essere un'occasione assieme per approfondirlo e per diffondere questo aspetto.

Credo che il Corona, tra l'altro, sia un momento di cultura con la C maiuscola. Sono vent'anni che è entrato nelle proprietà del Comune, e sono passate tre Amministrazioni, l'Amministrazione Anesi che è stata la prima che ha portato avanti l'acquisizione, l'Amministrazione Grisenti che comunque ha creduto e continuato a valorizzare e anche nella ricerca del fondo GAL, e l'Amministrazione adesso con Alessandro Santuari che ha portato avanti questa. Finalmente arriviamo a questo momento. Credo che la cultura vada oltre la politica in questo caso. E il Corona è un bell'esempio di unione di forze che va trasversale oltre anche alle scelte politiche. Il momento è domani. Io vi ricordo questi passaggi, se potete magari alle tre, anche se può essere più difficile per chi lavora. Ma verso le 18:30 passate al Corona. Invito per chi può passare veramente perché sarebbe un'occasione per fare una bella presenza. Grazie ancora a tutti.

Presidente: Grazie all'Assessore Bernardi, ha chiesto la parola prima il consigliere Fontana Stefano, prego Consigliere.

Consigliere Stefano Fontana: Sì, correndo la proposta di delibera ho visto che le cifre più rilevanti riguardano la sistemazione dell'acquedotto. Da quello che ho capito noi abbiamo preso un contributo diciamo sul fondo PNRR. E da quello che vedo in giro i fondi sul piano nazionale di resilienza vanno tutti a scadenza, diciamo nel 2026, quindi volevo capire bene se ce la facciamo a fare la progettazione appalti e volevo capire bene come siamo messi a livello di procedure amministrative e di appalto su tale opera che su sei milioni son penso abbastanza impegnative. Grazie.

Presidente: Grazie Fontana Stefano, prego Sindaco se vuole rispondere.

Sindaco: Sì, grazie. Premesso che avevo già chiarito, ma magari, ripeto, per chi non avesse seguito un po' la cosa, sostanzialmente noi abbiamo preso questi 5.379.000 € di contributo sui sei milioni e passa, perché l'IVA in questo caso, visto che è una attività commerciale, perché noi vendiamo l'acqua e quindi possiamo recuperare l'IVA, quindi l'IVA non ha un costo. Di fatto è finanziato il 100% della spesa. L'IVA dobbiamo purtroppo anticiparla, ma diciamo che rientra poi con il recupero delle bollette. Dal punto di vista dei tempi il PNRR è stato visto come un'opportunità assolutamente da non perdere da parte della Provincia perché vede stanziati oltre 100 milioni di euro sul territorio provinciale tra noi e altri una ventina di altri Comuni. Tutta la parte di gare, sia l'affidamento di progettazione che la parte delle gare dei lavori, verranno seguite direttamente dalla Provincia, quindi sono tutte attività che fortunatamente l'Ufficio appalti della Provincia segue in prima persona.

I tempi sicuramente sono più stretti, confermo che il 2026 sarà l'anno della fine dei lavori e quindi è veramente tantissima roba. Domani mattina abbiamo il primo incontro con i progettisti. Sono previste due attività tassative, una è la riduzione delle perdite e l'altra è la digitalizzazione della rete. Digitalizzazione e monitoraggio, quindi è prevista la sostituzione di tutti i contatori presenti nelle abitazioni con contatori tele-letti, quindi verranno acquisiti di fatto dal sistema centrale. Ci sono già diversi Comuni in Provincia di Trento che almeno per zone, hanno questi sistemi di controllo. Questo permette chiaramente di avere una visione della rete. Si vedranno in diretta le perdite, quindi sarà un bagno di sangue, perché chiaramente tante delle perdite che ci sono, perdite piccole che però di fatto oggi fuoriescono dai radar, lì si avrà contezza effettivamente di tutte quelle che sono le perdite nei

singoli tratti, perché vengono installate sia contabilizzatori sulle utenze che sulla rete, quindi anche nei singoli tratti di rete. L'altra parte è la riduzione delle perdite che prevede un intervento sulle dorsali di distribuzione dell'acqua e quindi l'unico modo per sfruttare queste risorse in tempi rapidi è quello di cercare di concentrare l'attenzione su singoli tratti semplici, fra virgolette, quindi il primissimo da affrontare è la dorsale che viene fuori da Brusago che ha dei tratti che sono stati rinnovati abbastanza di recente.

Altri tratti che sono lì da decenni e in condizioni che chiaramente sono parenti strette di quelle dei tubi che vediamo tirar su quando ci sono perdite, quindi molto deteriorate e si cercherà di arrivare in fondo nei tempi previsti? Sicuramente no. Non è una un'operazione facile. Non vogliamo pensare a richieste di proroghe, ne continuano a parlare di richieste di proroghe. Però bisogna ovviamente in questo momento puntare l'obiettivo e farlo più in fretta possibile. Premetto che a riguardo lo studio di progettazione ha in carico il progetto esecutivo diretto e hanno 30 giorni per presentare la documentazione per le autorizzazioni. Quindi di fatto svilupperanno l'esecutivo e nei 30 giorni dovranno uscire le carte per le autorizzazioni, 30 giorni per gli elaborati delle progettazioni. Chiaramente qui abbiamo visto come la Provincia, che spesso soprattutto su certe autorizzazioni sono particolarmente lenti, in realtà qui c'è stata la piacevole sorpresa di vedere che affrontano questo tema degli acquedotti e la riqualificazione con particolare energia. E non che la gara di progettazione sia stata particolarmente veloce, però questi ultimi due mesi e mezzo sono riusciti a fare un affidamento che non è di pochi soldi, perché è una gara questa piuttosto importante, anche come importi di progettazione, quindi non ci resta che andare avanti e puntare agli obiettivi. Ripeto, domani c'è la prima riunione e verrà di fatto aggiudicato il servizio di progettazione tra domani e lunedì. Grazie.

Presidente: Grazie Sindaco, prego consigliere Fedel Damiano.

Consigliere Damiano Fedel: Sempre in merito all'intervento sulla rete acquedottistica volevo chiedere se è in fase di conclusione l'intervento di posa della fibra ottica e conseguenti ripristini stradali. Quindi qui c'è un progetto grosso che ha riguardato buona parte della rete stradale, che è in fase di conclusione e che si avvia quantomeno alla conclusione. Invece ce n'è uno che deve essere ancora progettualizzato, immagino, presumo che ci sarà anche una sovrapposizione in termini di tratte stradali interessate da entrambi gli interventi. Quindi mi chiedo, se è stato tenuto conto e verrà pianificata una posticipazione degli interventi di ripristino sulle pavimentazioni stradali in relazione ai possibili interventi sulla rete acquedottistica che arriveranno alcuni mesi, ipotizziamo, più tardi rispetto alla posa della fibra, grazie.

Presidente: Prego Sindaco.

Sindaco: Certamente, come dicevo prima, gli interventi riguarderanno per le tratte più lunghe sicuramente la parte della dorsale che viene da appunto da Brusago verso Campolongo e dopo ricordiamo che da Campolongo in fuori già viene. Inizieranno a breve i lavori di realizzazione della dorsale verso ... e quindi su strade che non erano interessate, quindi la parte diciamo lato Bedollo. Dei lavori della fibra su alcune strade dove ci sono le perdite importanti, mi viene in mente una su tutta via Pergine a Montagnaga, che è uno dei punti più danneggiati della rete, lì sicuramente la programmazione di interventi sarà tale da evitare di fare ripristino dell'asfalto e poi andarci sopra successivamente. Questo è già stato fatto ritardando gli asfalti che partono a breve, anche quelli per il discorso della fibra. Evidentemente l'intenzione è quella di evitare ovviamente di rimetter mano a tratti appena sistemati. Grazie.

Presidente: Grazie Sindaco, altri interventi non ne vedo. Allora passiamo alla votazione della "Variazione numero 7 al bilancio di previsioni finanziario 2024-2026 e al documento unico di programmazione 2024-2026".

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 16	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Per l'immediata eseguibilità

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 16	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

5° PUNTO ODG : RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DEL COMUNE DI BASELGA DI PINÉ

Prego Sindaco.

Sindaco: Grazie Presidente. Chiaramente questa è l'approvazione del bilancio del nostro Corpo dei Vigili del fuoco. Seguirà una variazione di bilancio ma per un mero errore materiale. Quindi andiamo ad approvare sostanzialmente il bilancio di previsione e approvazione delle variazioni successivamente.

Cogliamo l'occasione per un ringraziamento ai Vigili del fuoco che puntualmente stanno svolgendo il loro lavoro, quest'anno c'è stata anche la festa che hanno organizzato a giugno con la due giorni. È stato recentemente, tra l'altro, riconfermato Aldo Moser come Comandante, quindi anche questo segno di continuità e disponibilità che è assolutamente apprezzabile. Abbiamo partecipato all'Assemblea dell'elezione che è stata molto partecipata.

E' un corpo in salute che dobbiamo sostenere in ogni in ogni modo. Per quanto riguarda il bilancio dei Vigili del fuoco, bilancio di previsione per esercizio finanziario 2024, abbiamo in parte ordinaria, entrate per 54.970 €. Parte straordinaria 76.809,29, con appunto una spesa di 85.138,51. L'avanzo di amministrazione previsto, quindi il totale delle entrate è 131.779,29 e 140.108,51 di spesa. Già l'avanzo di amministrazione del 2023, 8.329,22 e chiude quindi a pareggio al bilancio a 140.108,51 €.

Sono state inserite queste variazioni di bilancio, di cui una viene approvata al punto successivo per appunto -9.938,32 €, variazione numero 1, arredi e attrezzature officina. Variazione numero 2, manifestazioni organizzate dal Corpo +9.638,81 € è stata una manifestazione, come dicevo, molto riuscita e molto partecipata. Contributo straordinario del comune. Era stato erroneamente imputato

due volte, sia nel 2023 che nel 2024, quindi è stata fatta questa variazione. Questo era il contributo straordinario per l'acquisto e l'allestimento della mini botte, al quale, ricordo e ringrazio, hanno partecipato tutte le ASUC del nostro Comune e il Comune per una spesa che era superiore ai circa 60.000 €. Quindi qua è stata fatta questa variazione perché era stato erroneamente imputato, visto che è un lavoro che va avanti da qualche anno ed è stata consegnata solo quest'anno. C'era stata questa doppia imputazione a bilancio dei Vigili del fuoco dello stesso contributo sia l'anno scorso che quest'anno. Quindi, la proposta è quella di approvare il bilancio dei Vigili del fuoco. Se volete poi possiamo entrare nel dettaglio, altrimenti possiamo passare in approvazione. Grazie.

Presidente: Grazie Sindaco, interventi? Non vedo nessuno. Allora passiamo alla votazione del punto 5 dell'ordine del giorno "Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2023 del Corpo dei Vigili del fuoco volontari del Comune di Basega di Pine".

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 16	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Votiamo l'immediata eseguibilità

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 16	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

6° PUNTO ODG : CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DEL COMUNE DI BASELGA DI PINÈ APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E APPROVAZIONE VARIAZIONI.

Punto 6 dell'ordine del giorno, corpo dei vigili dei poco volontari del Comune di Baselga di Pine'. Approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2024 e approvazioni variazioni. Prego sindaco.

Sindaco: Grazie Presidente. Come dicevo prima c'è stata la necessità di apportare questa variazione al bilancio dei Vigili del fuoco, per riportare sostanzialmente a quella che era stata la giusta attribuzione del contributo del Comune per l'acquisto della mini botte e quindi è stato corretto il bilancio con variazione numero 3 da parte dei Vigili del fuoco per 4.937,34 €, quindi proporrei la l'approvazione direttamente.

Presidente: Interventi? Nessuno. Allora passiamo alla votazione del punto 6 dell'ordine del giorno.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 16	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Votiamo l'immediata eseguibilità

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 16	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

7° PUNTO ODG : SERVIZI CIMITERIALI PERIODO 01.01.2025 - 31.12.2029: INDIVIDUAZIONE MODALITÀ DI GESTIONE

Prego Sindaco.

Sindaco: Grazie Presidente, qui sostanzialmente, negli ultimi due anni abbiamo visto la gestione cimiteriale da parte della ditta OSIRIS, che ha seguito la gestione per il biennio 2023\ 2024. Era stato fatto un appalto biennale perché si era passati da una gestione in house a una gestione a terzi. Si è ritenuto di fare un contratto di durata limitata per sperimentare questa nuova tipologia di gestione.

Ricordo che grazie a questo passaggio c'è stato un notevole risparmio da parte dell'Amministrazione, che si attesta a circa 40.000 € all'anno. A questo punto è in scadenza la gestione da parte della ditta Osiris. L'intenzione è quella di proseguire per il quadriennio stavolta, 1\1\25, 31\12\29, individuando, come previsto dal regolamento comunale, la tipologia di gestione del servizio: Vista la convenienza e anche la qualità del servizio offerto, si è ritenuto di procedere con questa stessa tipologia di gestione, quindi fare una gara d'appalto. Abbiamo avuto diversi apprezzamenti anche in termini proprio gestionali di qualità del cimiteri, che spesso sono su ambienti che non tutti frequentano con la stessa intensità, però giustamente sono ambienti che raccolgono la vita di molte persone che frequentano i propri cari, soprattutto in momenti dolorosi o nella parte più avanzata della propria vita. Quindi è giusto destinare la giusta attenzione. Ricordo che la modifica importante delle tariffe del servizio cimiteriale era stata imputata al fatto che anche le diverse metodologie di gestione dei defunti, quindi l'enorme incremento, il ribaltamento delle proporzioni negli ultimi 10 anni tra cremazioni e appunto inumazioni, quindi seppellimento in terra, ha creato questo squilibrio che era stato portato avanti per anni portando anche a costi rilevanti, perché chiaramente lo

scavo fossa è una delle voci che pesa di più sul costo della gestione cimiteriale. Grazie a questa nuova gestione si è riusciti ad ottimizzare il servizio e a renderlo anche migliore sotto diversi punti di vista. La proposta qui è di continuare su questa strada facendo questa gara quadriennale stavolta. Grazie.

Presidente: Grazie Sindaco. Interventi? Prego consigliere Grisenti Bruno.

Consigliere Bruno Grisenti: Ricordo che avevamo sollevato la questione. Per fortuna il tempo ci ha dato ragione. Anche l'Amministrazione ha recepito lo stimolo che avevamo dato a suo tempo e quindi siamo contenti che il contributo del gruppo abbia contribuito, da una parte allineare le tariffe, i costi, e dall'altra comunque garantire il servizio, proprio in virtù della modifica delle metodologie, del rito. Sarebbe, la dico così, da valutare, se è possibile, anche una modifica di come si chiude il rito. Nel senso, io parlo per dire a Montagnaga e solitamente si riusciva, si andava tutti in processione sul cimitero, invece adesso ci fermiamo, in modo, se vogliamo, un po' anonimo o poco rispettoso, sul piazzale davanti alla chiesa. Avevo sollecitato anche il Comando dei Vigili urbani per cercare di garantire, lo sappiamo quando si tiene al rito funebre, sollecitare la presenza di qualcuno che bloccasse momentaneamente il traffico, perché più volte ho partecipato a momenti in cui c'era il compianto e persone che irrispettose di qualsiasi decoro e civiltà si sono messi anche a suonare per far spostare le persone. Sono cose che credo non possono succedere, quindi non va a merito alla proposta che condivido, perché se abbiamo la fortuna di riuscire ad andare avanti, credo che il riscontro è buono. Io non ho riscontrato lamentele. Se riusciamo a introdurre qualche modifica, se riusciamo a migliorare, ricordiamocelo perché è doveroso anche per noi stessi. Grazie.

Presidente: Grisenti Bruno, prego Sindaco.

Sindaco: Ringrazio per la segnalazione, adesso siamo d'accordo col Comandante Adami che rimandiamo l'elenco delle attività e signaleremo anche questo. Giustamente Montagnaga è uno dei paesi che a livello di viabilità ci sono tante alternative, quindi non è che bisogna passare necessariamente per quel posto lì. Quei 10 minuti, appunto, servono a spostarsi. Quindi questo volentieri dopo. Chiaramente il rito si è un po' modificato proprio in forza di queste diverse usanze, perché ormai con la cremazione la parte del rito spesso termina proprio fuori dalla Chiesa. Grazie.

Presidente: Grazie Sindaco. Altri interventi, prego consigliere Fontana Stefano.

Consigliere Stefano Fontana: Sì, prima di tutto una curiosità, una domanda in merito all'importo del servizio su base annuale, cioè quello che spendiamo adesso e poi sempre sulla base della cifra, se la prossima gara uscirà, diciamo con la medesima cifra base d'asta, e se le modalità di assegnazione saranno quelle del massimo ribasso oppure ci sarà qualcosa relativo alle offerte economicamente più vantaggiosa, quindi in merito alla qualità anche del servizio.

Poi una valutazione sulla durata dell'appalto, come diceva lei prima. Abbiamo fatto una sperimentazione di due anni, mentre il prossimo appalto sembra vada su 5 anni. Però mi resta un attimo una perplessità, allora, su due anni abbiamo avuto la fortuna di prendere una ditta seria che mi sembra abbia fatto il lavoro come doveva essere fatto. Qualora venisse affidato l'appalto a una ditta meno seria, 5 anni son lunghi da sopportare con un disagio evidente alla popolazione in momenti che sono particolarmente sensibili, quindi mi domando se sia effettivamente il caso di proporre una durata quinquennale dell'appalto, di cui stiamo parlando, grazie.

Presidente: Fontana Stefano, prego Sindaco.

Sindaco: Sì, in questa delibera si dà mandato agli uffici sostanzialmente di avviare l'iter per la gara di gestione cimiteriale, chiaramente ne abbiamo già parlato, sul discorso della possibilità di fare un confronto con la gara economicamente più vantaggiosa, perché evidentemente dà modo di trovare,

di premiare chi offre di più. Evidentemente non è sempre una garanzia, perché per presentare un progetto fatto benissimo si può fare relativamente in modo facile, poi rispettare quello che si promette, è lì che si possono avere i problemi. Adesso ci confronteremo con gli uffici per cercare di capire, era stata comunque valutata questa quest'ipotesi. Il discorso della durata, anche se di due anni sembrano lunghi, però doversi ritrovare a fare gare d'appalto per pochi anni, ha un duplice svantaggio, oltre al carico agli uffici è che se, come si auspica, è richiesto un servizio con presenza forte sul territorio, anche le singole aziende, se il contratto è un po' più lungo sono, hanno un po' più di interesse nel partecipare e ci mettono un po' più del loro. Chiaro che se si sbaglia l'assegnatario giustamente il pericolo c'è, però bisogna far valere clausole di risoluzione o comunque di applicazione, di salvaguardia, di penali. E di questi bisogna ovviamente farne tesoro, perché non è giusto affidare il servizio e abbandonarlo a se stesso, perché questo non può essere tollerato, grazie.

Presidente: Grazie Sindaco, altri interventi non ne vedo. Allora passiamo alla votazione del punto 7 dell'ordine del giorno, "Servizi cimiteriali periodo 1 gennaio 2025, 31 dicembre 2029: individuazione modalità di gestione.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 16	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Votiamo l'immediata eseguibilità

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 16	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

8° PUNTO ODG: TRASFERIMENTO E COSTITUZIONE DI SERVITU' A TITOLO GRATUITO EX PIANO DI LOTTIZZAZIONE N. 11 (P.L. PRODUTTIVO LOCALITÀ POGGIO DEI PINI).

Passiamo al punto 8 dell'ordine del giorno. Prego, Vicesindaco Morelli Piero.

Vicesindaco Piero Morelli: Sì, grazie Presidente. Oggi trattiamo questo punto dell'ordine del giorno che chiude una questione annosa. Infatti adesso esporrò per sommi capi quella che è la storia di questa lottizzazione e questo trasferimento e costituzione di servitù.

Era il 28 marzo 2001 quando in Consiglio comunale si andava ad approvare il piano di lottizzazione della località Albi che interessa il Centro legno Viliotti, per capirci. Quindi stiamo parlando di quella zona e con successiva convenzione, sono stati poi regolati i rapporti tra le parti per addivenire alla realizzazione di una serie di opere di urbanizzazione, tra cui un allargamento della viabilità pubblica, marciapiede, una serie di parcheggi ad uso pubblico, antincendio, reti fognarie di acque bianche e nere e punti di illuminazione pubblica lunga strada comunale, un allacciamento alla rete, una piazzola RSU a servizio dell'area, per un valore complessivo da computo metrico risultante attualizzato all'euro a 85.449,71 €. Complessivamente la ditta e i lottizzanti si impegnavano a trasferire le aree destinate alla viabilità, al marciapiede, e costituire a favore del Comune le relative servitù di fognatura, servitù di parcheggio, nonché d'uso della RSU. E nel 2001, poi il 12 ottobre, veniva sottoscritta una modifica alla convenzione per l'avvenuta modifica della ragione sociale dell'impresa.

Nel 2002, in gennaio, sono stati poi avviati i lavori inerenti alle opere di urbanizzazione primaria, per poi arrivare nel 2004 in cui c'è stata una prima opera di variante al piano senza modifica delle opere di urbanizzazione primaria.

E nel 2018, poi, il lottizzante ha comunicato la fine dei lavori e ha richiesto il collaudo delle opere di urbanizzazione realizzate. Il collaudo è stato affidato all'ingegnere Diego Paolazzi, che ha fatto prevenire nel 2019, a gennaio, il verbale d'ispezione che rendeva noto all'Amministrazione che alcune opere in convenzione non erano state realizzate. Quindi ci si è attivati, si è sollecitato il lottizzante a adempiere a quanto previsto in convenzione e in data gennaio 2021 si attestava la realizzazione e la funzionalità delle opere. E poi con delibera di Giunta del giugno '21 si è provveduto ad approvare il certificato di collaudo tecnico amministrativo autorizzando il lottizzante a proporre le istanze di trasferimento di proprietà e la successiva iscrizione di servitù previste nella convenzione.

Nello specifico il trasferimento a titolo gratuito delle aree risultanti dall'elaborato presente in tavola 13, è un allargamento della strada e marciapiede, e la costituzione delle servitù di fognatura e di parcheggio sulle aree individuate. A seguito dell'approvazione del collaudo, gli attuali proprietari dell'attuale area facente parte dell'ex lottizzazione, avevano manifestato la volontà di apportare alcune modifiche agli accordi convenzionali, quindi se n'è discusso e si ha prodotto, è stato trasmesso all'Amministrazione la documentazione necessaria a definire l'atto di trasferimento, composto dallo schema di atto di trasferimento e costituzione di servitù a titolo gratuito e dei tre allegati che sono presenti alla delibera.

Vado a riassumere brevemente quelle che sono state le modifiche rispetto alle modifiche proposte nei piani iniziali. Ci sono alcune modifiche rispetto ai progetti iniziali quali il tracciato delle fognature, quello con i maggiori cambiamenti. Siccome ne era venuta meno l'utilità, l'area di 35 M quella che era prevista per la piazzola della RSU è stata convertita in parcheggi, in quanto era previsto al servizio dell'area, poi l'area non si è sviluppata come nelle previsioni iniziali. E quindi sono stati aggiunti posti macchina per la stessa superficie. E sono stati ricollocati due parcheggi rispetto alla proposta iniziale per avere tutti i parcheggi in un'accessibilità più comoda e più consona.

L'operazione proposta risulta economicamente opportuna e maggiormente vantaggiosa per l'ente, in quanto sostanzialmente non si vanno a modificare gli accordi originali e si collocano i posti auto in una posizione che assicura la miglior tutela e fruibilità pubblica del bene, in quanto direttamente accessibili dalla via pubblica, contrariamente a quanto avveniva in precedenza e quindi abbiamo ritenuto che il nuovo posizionamento risulti maggiormente consona a soddisfare l'esigenza pubblica.

Ecco questo in riassunto l'operazione. Quindi con questa delibera andiamo a provare questo schema di atto di trasferimento e costituzione delle varie servitù.

Presidente: Grazie Vicesindaco Morelli. Prego, se ci sono interventi, prego consigliere Fontana Stefano.

Consigliere Stefano Fontana: Prima di tutto una curiosità, volevo sapere come mai dal 2001 i proponenti si sono poi ricordati delle loro incombenze nel 2018? Prima cosa. Poi dall'analisi degli elaborati, se ho capito bene, si instaura una servitù a favore di due particelle di proprietà dell'Amministrazione comunale che sono i parcheggi lungo via Poggio dei Pini, una di passaggio e una di parcheggio, però la posizione mi sembra sia dietro il capannone dei Viliotti rispetto alla strada provinciale, quindi la segnalazione dei parcheggi mi sembra un po'. ... quindi lungo la viabilità di accesso. ... Ah. Ho capito. Sì, sì, ho capito. No, ho capito adesso, ho capito dove, dove sono le altre servitù invece riguardano le fognature. Ok quindi le fognature. Grazie.

Presidente: Vicesindaco Morelli, prego.

Vicesindaco Piero Morelli: Era per rispondere sì, sostanzialmente nella lottizzazione. Non so risponderle Consigliere Fontana sul perché di queste tempistiche diciamo bibliche per addivenire alla conclusione di un piano di lottizzazione. Evidentemente penso sia frutto di una serie di mancati accordi tra i vari attori della lottizzazione che poi negli anni si sono progressivamente risolti e hanno permesso ai vari lottizzanti, la realizzazione ognuno delle opere di propria competenza.

Per quanto riguarda la collocazione dei parcheggi, inizialmente erano previsti all'interno di quella che attualmente è la sede, insomma la proprietà occupata dal Centro. È stato preferito accorparli tutti lungo la viabilità che giustamente il Consigliere Grisenti le indicava, in modo da avere i parcheggi tutti in una zona e maggiormente fruibili. No, altrimenti avremmo dovuto costringere i lottizzanti praticamente a tenere aperti i cancelli dell'azienda per poter permettere la fruibilità dei parcheggi. Non mi sembrava opportuno perché la scelta si vede che era stata fatta con un'altra ottica inizialmente, quando è stata fatta questa modifica.

Presidente: Prego, consigliere Grisenti Bruno.

Consigliere Bruno Grisenti: Se rimaniamo su questa figura la 7206 \ 2, la 7207, 7026 \ 2, 7027 non erano indisponibilità e quindi non potevano essere valutate o si poteva valutarle perché altrimenti mi verrebbe più normale ragionare per servire l'abitato che sta dietro. Una prima domanda quindi, se si poteva pensare anche a quello oppure no. E l'altra è che secondo me l'Amministrazione deve attivarsi fin da subito per segnalare in modo idoneo che lì c'è questa disponibilità pubblica, perché credo che altrimenti non sia di facile percezione, vista la localizzazione di questa disponibilità, ecco quindi se si può rispondere di questo.

Presidente: E prego Vicesindaco Morelli.

Vicesindaco Piero Morelli: Sì, però, corretti i rilievi allora. Le altre due particelle avevano già contribuito con la cessione di quella parte di parcheggi, perché parliamo di proprietà diverse, sennò le altre aree erano in carico della prima parte di lottizzazione. Quindi è per quello che vediamo due aree di parcheggio diverse, perché per la situazione che ci siamo trovati ad affrontare, avevamo alcune opere ormai già in fase di realizzazione, altre realizzate e quindi non si è potuto intervenire in quel senso. Si è cercato di ottimizzare il più possibile gli spazi e anche le necessità dell'area che erano immerse. Sicuramente una volta completati tutti i dati formali andranno prontamente segnalati e resa nota la cosa. Grazie.

Presidente: passo la parola al consigliere Dallapiccola Gabriele.

Consigliere Gabriele Dallapiccola: Sì, grazie, buonasera a tutti. Sì, la mia è un po' una proposta, vista la vicinanza dei parcheggi, vista anche la vicinanza della ciclabile, se è possibile fare anche una parcheggio accessibile ai disabili in quella zona. E niente sui tempi, già nel 2021 io avevo avuto dei contatti con uno dei proprietari che appunto aveva bisogno di chiudere questa lottizzazione per via dello svincolo della fideiussione, quindi ci siamo attivati facendo tutti gli atti Grazie.

Presidente: Altri interventi non ne vedo, ora passiamo direttamente all'approvazione. Punto 8 dell'ordine del giorno "Trasferimento e costituzione di servitù a titolo gratuito ex piano lottizzazione numero 11 (località Poggio dei Pini)

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 16	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

9° PUNTO ODG : OPERE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIONE E RILANCIO DEL TERRITORIO PINETANO E CONNESSE CON LE OLIMPIADI INVERNALI 2026: RICHIESTA INDIVIDUAZIONE OPERE CHE BENEFICIANO DELL'EFFETTO VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 5 CO. 5 DELLA L.P. 13/1997.

Prego sindaco.

Sindaco: Grazie Presidente. Questo è un passaggio che abbiamo ritenuto opportuno dover fare, pur non essendo strettamente necessario, nel senso che lo scopo sostanzialmente è quello di rendere l'iter delle opere sostanzialmente di 21 milioni che fanno parte delle opere fra virgolette olimpiche o di corollario alle opere olimpiche.

Affinché l'approvazione del progetto, fatta secondo i canoni previsti, avesse effetto di variante, questo serve sostanzialmente a rendere più veloce l'iter di approvazione dei progetti stessi. Cioè per la natura delle opere, questo beneficio sarebbe già previsto, nel senso le opere fanno parte comunque delle opere a corollario degli impianti sportivi. Proprio nell'accordo di programma queste opere sono considerate di rilancio del territorio pinetano, per cui vengono inserite tra le opere di corollario appunto delle opere olimpiche. Quindi in forza della legge avrebbero già di loro il diritto ad avere forza di variante, ciò nonostante dall'analisi della legge che regola l'approvazione delle opere pubbliche, la legge provinciale 13\ 97, è previsto all'articolo 5, comma 5, che l'approvazione del progetto dell'opera ai sensi di questo articolo costituisca variante agli strumenti urbanistici subordinati al piano urbanistico provinciale.

Questo capo si applica anche all'approvazione di progetti di opere di lavori pubblici che sono di competenza dei Comuni oltre che della Provincia, previa intesa con il Consiglio delle autonomie locali. Si è ritenuto quindi di chiedere comunque l'ok al Consiglio e di chiedere l'intesa al Consiglio autonomie locali, nonostante queste fossero opere che già avrebbero beneficiato di questo effetto di variante, in quanto inserite in queste opere di pertinenza delle olimpiadi. A questo punto in seguito all'approvazione in Consiglio si chiederà al Consiglio autonomie locali, l'intesa con la Provincia per confermare questo effetto, il beneficio dell'effetto di variante ai progetti coinvolti.

Ricordo che, faccio un esempio, il progetto della riqualificazione della piana del lago e comunque tutti gli altri progetti vengono approvati dall'Amministrazione e nella fattispecie dal Consiglio per importo delle opere, perché è oltre il milione di euro, quindi, l'iter prevede questo primo passaggio in Consiglio, l'intesa delle Autonomie locali, la redazione del progetto, l'approvazione da parte della conferenza dei servizi, la verifica che non ci siano appunto difformità per i vari servizi coinvolti e poi arriva in Comune e viene approvato dal Consiglio comunale. Questa approvazione finale ha la forza di variante urbanistica e quindi comporta automaticamente una variazione al piano regolatore. Questo accelera l'iter di realizzazione delle opere e si applica solo agli interventi di cui ai 21 milioni di opere previste sul territorio. Chiaramente la stessa cosa vale in automatico per gli impianti sportivi, in quanto opere connesse con le olimpiadi che beneficiano di questo effetto di variante. E' una modifica normativa che è stata introdotta col PNRR per le opere olimpiche, proprio per accelerare l'approvazione dei progetti, la realizzazione delle opere. Grazie.

Presidente: Grazie, sì. Prego consigliere Giovannini.

Consigliere Giovannini Ivan: Sì, una battuta. Chiedevo se nel testo si poteva mettere opere post-olimpiche visto che quasi nessuna sarà ultimata per quando ci saranno le Olimpiadi, quindi era un po' una battuta che volevo fare.

Presidente: Grazie della battuta consigliere Giovannini. Prego Sindaco se vuoi.

Sindaco: Purtroppo vediamo com'è la situazione adesso qua, teniamo il tono ilare della battuta, come tantissime opere che rientrano nell'ambito delle Olimpiadi di fatto saranno finite, non qui, ma in tutta Italia o in tutti i luoghi interessati alle Olimpiadi. Saranno realizzate alcune ampiamente dopo le Olimpiadi. Purtroppo questa è la dura realtà. Cerchiamo di essere comunque più veloci possibili, grazie.

Presidente: Grazie Sindaco, altri interventi, prego consigliere Fedel Damiano.

Consigliere Damiano Fedel: Sì, da quello che mi pare di capire il passaggio che approviamo in Consiglio permette sostanzialmente di approvare in blocco tutti i progetti dell'accordo che attualmente rientrano nell'accordo di programma e darne il via libera sotto il profilo della compatibilità urbanistica. Per cui chiedo, a questo punto, conferma di questo e quali saranno eventualmente i passaggi successivi qualora ci fosse una modifica dei progetti contenuti all'interno del programma. Poi mi riservo di intervenire di nuovo, grazie.

Presidente: Grazie consigliere Fedel Damiano, prego Sindaco.

Sindaco: Sì, in realtà noi approviamo soltanto con questa, la richiesta al Consiglio delle autonomie locali, di avere l'intesa affinché i progetti avessero forza di variante. I progetti devono essere adesso finalizzati. Devo passare in Conferenza dei servizi approvati dal Comune e una volta approvati dal Consiglio, nel caso per esempio della piana del lago, per via dell'importo lavori che supera il milione, a quel punto lì avranno forza di variante.

Non è che oggi, perché in questo momento non abbiamo un progetto con tutti i pareri acquisiti, possiamo attivare questa procedura, noi semplicemente confermiamo questa strada privilegiata nell'approvazione, nella variazione al PRG, dei progetti dei 21 milioni sostanzialmente, ma oggi non approviamo nessun progetto nello specifico. Quindi i passaggi sono quelli che ho detto prima, quindi c'è l'approvazione del progetto, c'è l'intesa col Consiglio di autonomie locali, si auspica che il Consiglio di autonomie locali si esprima favorevolmente, quindi dica che va bene che queste opere siano trattate come opere che beneficiano dell'effetto di variante.

Adesso stiamo procedendo con la redazione di progetti, quando i progetti verranno finiti, ma ce ne stanno di quelli che hanno scadenza a breve, tipo quelli di marciapiedi, per capirci, piuttosto che

quelli della piana del lago che avevano scadenze più lunghe. A quel punto una volta finito il progetto, va in Conferenza dei servizi. In Conferenza dei servizi partecipa anche il Comune e viene approvato il progetto. Una volta approvato torna in Comune e viene approvato e a quel punto finisce l'iter. Non c'è bisogno di modificare il PRG a monte per renderlo conforme al piano regolatore prima di cominciare il progetto. Quindi è un po' contorta, non è linearissimo, di fatto, una volta approvato il progetto, automaticamente viene aggiornato il PRG. Adesso è solo, come dire, l'individuazione di una strada. Ma dopo han tutti la loro singola strada.

Faccio un esempio, tanto per semplificare la cosa, le ex scuole di Vigo. Attualmente il progetto è passato in tutela. Lì non c'è una modifica al piano regolatore, però, ci fosse una modifica al piano regolatore, una volta fatto il giro della Conferenza servizi torna in Comune, viene approvato, a quel punto, il piano regolatore viene adeguato alla nuova configurazione, ma chiaramente dove c'è bisogno di modificare il PRG sulla strada o sul marciapiede dove c'è un tratto non conforme, a quel punto la modifica viene recepita dal PREG in automatico invece che chiedere prima la modifica e dopo fare il progetto, e tutti i singoli progetti fanno. L'iter è esattamente identico per tutti, non si bypassa niente, è solo una sistemazione. Grazie.

Presidente: Grazie, grazie sindaco, prego consigliere Grisenti Bruno.

Consigliere Bruno Grisenti: Per cercare di spiegare con le mie parole, se ho capito bene l'intento del punto. Allora, l'intento è meramente quello di inserire, diciamo un elemento a cappello, nelle norme esistenti che consenta automaticamente di ridurre una tempistica che altrimenti, se non adottiamo questo, ci vedrebbe esposti a un passaggio al CAL ogni ogni qualvolta andiamo in approvazione, no? No, non ho capito allora.

Presidente: Prego Sindaco.

Sindaco: Sì, allora mi rendo conto che non sia semplice. Allora il Cal si esprime solo sullo specifico progetto. Non entra nel merito del progetto, ma sul gruppo di progetti o sulla tipologia di opera. Ci fosse un'opera ponte con una qualsiasi struttura, può essere anche su un'opera singola. Però il Cal dice, solo a noi sta bene che quel tipo di opera segua questa procedura semplificata per ridurre i tempi. In questo caso le opere, come avevamo detto quando è stato approvato l'accordo di programma, sono viste come un progetto unico, quindi il Cal approva una procedura su un gruppo di opere. Ma non è che il Cal entra nel merito a dire questo progetto non mi piace, quello lì farlo dall'altra parte, è solo in senso generale. La realtà è che in quanto opere olimpiche, per esempio quelle dei 29 milioni e mezzo, non abbiamo fatto questo passaggio perché erano già evidentemente collegate alle Olimpiadi, anche se arriveranno quando arriveranno, perché chiaramente il lotto tre sicuramente non arriva per le Olimpiadi.Al di là di quello, insomma, sostanzialmente su quelle non c'è il dubbio. L'ulteriore tranquillità, è quella di dire, passiamo anche dal Consiglio autonomie locali, perché dal Consiglio autonomie locali possono passare tutte le opere in generale, quindi noi potremmo dire, non so, faccio un qualsiasi progetto che non sia né PNRR né Olimpiadi, però vado al Cal vista la rilevanza provinciale. Quello che è di un'opera particolare, che decidessimo di fare, possiamo chiedere l'intesa al Cal e il Cal si esprime favorevolmente, noi possiamo applicare questa procedura. In questo caso la procedura la applichiamo, cioè andiamo a chiedere comunque l'intesa al Cal, anche se sono opere diciamo di corollario alle Olimpiadi per avere un'ulteriore tranquillità, quindi sono di corollario alle Olimpiadi perché lo dice il programma, il Cal ci ha dato l'intesa. L'intesa è stata chiesta dal Consiglio comunale. Quindi, fra virgolette, blindiamo la procedura di applicazione di questa procedura semplificata. Però, ripeto, è un passaggio che abbiamo discusso anche con la Provincia, se era opportuno fare o non fare l'intesa col Cal, però giustamente si è detto, costa relativamente poco, perché non è che ci siano controindicazioni, la strada quella e quindi cerchiamo di fatto di sfruttarla. Quindi non è per non passare qua le singole opere, ma è semplicemente per chiedere un'ulteriore conferma al Cal, sostanzialmente. Esattamente per poter

beneficiare di questa opportunità che avremmo potuto beneficiare comunque, essendo opere, però è un' ulteriore conferma.

Presidente: Grazie Sindaco. Interventi? Nessuno va bene, allora passiamo in votazione. Ah, prego consigliere Fedel Damiano.

Consigliere Fedel Damiano: Scusate, torno un attimo sulla questione. Perché credo di aver capito la procedura. E chiaramente così, a priori, quello che semplifica le cose aiuta tutti. Bene che si proceda in questa direzione, però mi rimane una riserva, perché se io guardo l'elenco delle opere attuali inserite all'interno nel coro di programma da 21 milioni di euro, ci sono opere che superano la soglia del milione, ce ne sono altre che sono sotto la soglia del milione. Quindi il passaggio che ordinariamente si fa in Consiglio per la modifica urbanistica di un'opera pubblica, indipendentemente dalla sua entità permette al Consiglio stesso di fare una valutazione di quell'opera, se noi, da quello che capisco, procediamo in questo modo, diamo sostanzialmente mandato al Cal e poi all'Amministrazione comunale di approvare il pacchetto di opere o comunque le opere singole. Che per quanto riguarda quelle di importo inferiore al milione di euro non passeranno più in Consiglio comunale perché non seguono la procedura ordinaria di modifica della destinazione urbanistica del PRG. E questo, dal mio punto di vista, è una mancanza di coinvolgimento del Consiglio comunale che ordinariamente c'è. Quindi chiedo conferma se ho capito bene se questo è un meccanismo.

Presidente: Grazie consigliere Fedel Damiano, prego Sindaco se vuoi spiegare.

Sindaco: Sì, allora confermo che l'applicazione di questa procedura è fatta chiaramente nel rispetto dell'approvazione dei singoli progetti, perché abbiamo tante opere. Vengono in mente i marciapiedi, lì abbiamo di 3,4 milioni di euro di marciapiedi son divisi su più lotti. L'approvazione chiaramente viene fatta a seconda dell'entità dell'opera, viene fatto in Consiglio o direttamente in Giunta. Quindi effettivamente ci sono opere che non passano nel Consiglio come approvazione del singolo intervento. Perché? Perché è sotto il milione di euro, quindi lì è vero che è un intervento complessivo di 21 milioni di euro, però di per sé sono progetti, sono progetti tra loro distinti, perché hanno anche tempi propri di approvazione, che sono completamente disgiunti. Grazie.

Presidente: Grazie sindaco. Prego consigliere Grisenti Bruno.

Consigliere Bruno Grisenti: Facciamo un test per capire se ho capito, mi scuso coi colleghi, se faccio fatica invece agli altri è tutto chiaro. Allora. Abbiamo il deposito, attracco, barche, Dragon Boat, 250.000 euro. Però allora 250.000 € attracco del Dragon Boat. Procedura prima di questa votazione prevederebbe un passaggio a un Consiglio comunale perché con buona probabilità, non lo so perché non mi son letto la norma urbanistica, ma dovremmo adeguare in qualche modo immagino il piano regolatore, quindi anche se ho 250.000 € e quindi per importo lavori compete soltanto all'esecutivo di garantire il proseguo delle cose. Il Consiglio comunale non verrebbe più investito, quindi se io voto questo, do' mandato alla Giunta di esprimersi e di non ricontattarmi. Se io non approvo questo, garantisco che ci sia un passaggio a un Consiglio comunale che impegna alla modifica del PRG, in quel momento quindi do' mandato al Consiglio comunale di esprimersi. Io l'ho capita così, non so se l'ho spiegata bene.

Presidente: Grisenti Bruno, prego Sindaco.

Sindaco: In realtà non è esattamente così, perché come dicevo prima, e confermo che appunto l'intervento se è di 250.000 € di opere, che poi di opere saranno 170.000 o 160.000, quello che è, quindi è un'opera relativamente piccola. Essendo comunque nel corollario delle Olimpiadi, se non passiamo stasera sta cosa qua, comunque la strada, essendo un'opera che fa parte dell'accordo di programma, beneficia di questo beneficio di variante. Quindi, come dire, il discorso del Consiglio

comunale è comunque bypassato, perché l'intesa col Consiglio autonomie è stata un'ulteriore conferma di questo iter.

Ma come dicevo prima facendo parte delle opere che stanno attorno alle Olimpiadi, possiamo citare altri esempi, strade o altre cose che in tutto il Trentino fanno parte del pacchetto olimpico, ma non sono strettamente collegati agli impianti, beneficiano di questo effetto di variante. Quello che stiamo facendo stasera è proprio quello di coinvolgere il Consiglio nell'avvalorare questa strada che comunque è una strada percorribile a prescindere da quello che facciamo stasera. Perché i 21 milioni non avrebbero potuto essere dati al Comune di Baselga se non fosse stato inserito all'interno del corollario olimpico, quindi? No, non è come dire, volerla tagliar corta, ma la strada quella è, abbiamo preferito, ad abundantiam, come si dice, fare anche questo passaggio in Consiglio per dire confermiamoci che seguiamo quella strada lì. Dopo è chiaro che sulla singola opera piccola si può, si può discutere. È sempre una variante per opere pubbliche, quindi, è vero che si passa in Consiglio, ma non è che ci siano difficoltà o oneri particolari nel fare l'approvazione prima del PRG. Chiaro che ovviamente allungherebbe i tempi di realizzazione dell'intervento, ma a prescindere da questo, ripeto, non avessimo portato in Consiglio questa indicazione di chiedere l'intesa al Cal avremmo potuto beneficiare di questo effetto di variante senza passare dal Cal. Quindi, semplicemente, come si sta facendo per lo stadio, opera olimpica procedura semplificata, PNRR procedura semplificata. Quindi la variazione è automatica. Abbiamo ritenuto opportuno fare questo passaggio proprio per coinvolgere il Consiglio, quindi è esattamente come dire speculare la cosa, nel senso che non. Questa è una sostanzialmente una dichiarazione di coinvolgimento, di volontà di coinvolgimento. Grazie.

Presidente: Ecco, prego consigliere Fedel Damiano.

Consigliere Damiano Fedel: No, io più ragioniamo su questi passaggi più mi risulta difficile capire il ragionamento. Ho iniziato dicendo che se si trovano le semplificazioni ben vengano, però questo non può andare a esautorare il potere del Consiglio comunale di esprimersi su opere che sono state proposte dall'Amministrazione, ma non sono mai state esposte in pubblico, proposte dall'amministrazione alla popolazione. Non sono state discusse col Consiglio, ma sono state portate come un elenco di opere da approvare anche per una questione di tempistica per chiudere l'accordo di programma e l'assegnazione dei fondi. Per cui credo che il passaggio di una variante urbanistica sia dovuto anche per questo aspetto, perché ci sono opere che sono sotto il milione di euro che sono comunque discutibili, sono da valutare, vanno valutate sia nella loro possibilità di realizzazione o meno e anche nella loro modalità di realizzazione. Non colgo il senso, l'utilità del passaggio al Cal che surroga in qualche maniera il passaggio al Consiglio comunale, tant'è vero che il Sindaco ha detto che il Cal non entra nel merito delle scelte sulle opere, cosa che invece il Consiglio comunale potrebbe fare, nell'ambito di una variante al PRG, per cui questo passaggio io non mi sento di dividerlo, se così è.

Presidente: Piano, prego sindaco.

Sindaco: Sì, ripeto quello che ho detto prima al Consigliere Bruno Grisenti. Questa strada qui potremmo seguirla anche senza fare questo, senza passare al Cal perché le opere olimpiche in senso lato, quindi impianti sportivi e opere di corollario alle Olimpiadi sono state inserite per 21 milioni di euro, perché c'è l'accordo di programma. E' un accordo che è stato siglato con la Provincia su una determinata serie di opere che non è che siano scritte nella pietra, per cui potranno essere fatte variazioni, quindi non è che questo che vieta che siano fatte variazioni, ottimizzazioni. Durante il percorso però, se noi non facciamo niente stasera, quindi se non approviamo questa delibera, se il Cal non approva l'intesa, comunque si può seguire questa strada, perché questa strada è quella che è prevista per le opere PNRR olimpiche e connesse con le Olimpiadi. Questa è connessa con le

Olimpiadi perché fa parte dell'accordo di programma. Se non fosse connessa non potrebbe far parte dell'accordo di programma e quindi di fatto è un rafforzativo, non cambia un cavolo insomma.

Noi abbiamo voluto portarlo e coinvolgere anche il Cal per cercare di aumentare quanto più possibile il coinvolgimento di tutti gli attori presenti. Dopodiché è chiaro che avremmo potuto dire, non diciamo niente a nessuno, andiamo avanti e approviamo il progetto e lo facciamo. Giro in conferenza dei servizi torna su, il progetto è sotto il milione e viene approvato a effetto di variante e ci vedevamo fra un anno col progetto. Con il progetto approvato e la variante approvata automaticamente. Questa iniziativa è stata inserita per esternare e coinvolgere anche il Consiglio su questa procedura, ma non è che se stasera non passa non si può applicare la procedura stessa. Ripeto, ne abbiamo discusso con la Provincia. È stato convenuto di coinvolgere comunque il Consiglio. Questo è il fatto dopodiché ripeto, questo non vuol dire che non si possono modificare, ottimizzare le opere durante il percorso. Grazie.

Presidente: Prego consigliere Fontana Stefano.

Consigliere Stefano Fontana: Faccio una domanda che può sembrare una provocazione, e se il Cal dice di no, invece che un rafforzamento della posizione abbiamo un indebolimento di tutto il sistema su cui si basa questo ragionamento. Quindi presumo che lei abbia fatto dei sondaggi preventivi. Qui però, io non so neanche come è strutturata la composizione del Cal, però se io fossi un altro Sindaco che magari fa i ragionamenti piuttosto a breve termine, dico "ma come sti qua di Pinè tirano su 21 milioni e per noi non c'è più niente, perché devo dargli il benessere a sti qua". Quindi non so se è stato valutato il rischio che invece di uscire rafforzati usciamo indeboliti. Grazie.

Presidente: Prego sindaco.

Sindaco: Sì, bisogna distinguere le cose. Allora l'accordo di programma è già passato al Cal. C'è stata, non senza difficoltà, non senza tanti Sindaci, che confermo, han detto, perché se han perso le Olimpiadi devono tenersi anche i soldi senza le Olimpiadi. E farà senza anche di soldi o se di struttura stadio e questo è, esatto, questo invece è solo inerente l'iter di approvazione della forza di variante data al progetto approvato. Quindi il Cal si esprime non nel merito del progetto, a me non piace il marciapiede, ma è chiamato solo a dire, per questo pacchetto di progetti, essendo parte della questione olimpica, a noi va bene che avesse effetto di variante. Per cos'è che, che dicevo prima che viene coinvolto il Cal? Questa procedura potrebbe essere applicata, ripeto, su progetti non PNRR, non olimpici, non collegati, ma su progetti qualsiasi. Se questa procedura potesse essere fatta senza l'intesa col Cal, potrebbe essere sempre bypassato il Consiglio comunale senza motivo. In questo caso il Consiglio comunale, o meglio il Cal avrebbe detto, se l'opera non è d'importanza, perché si rileva che le opere che possono beneficiare di di questa procedura siano opere particolarmente rilevanti, o per tempi stretti, vedi PNRR, piuttosto che Olimpiadi.

Di fatto si riconosce che c'è un'urgenza, per cui va fatta una semplificazione dell'iter di adeguamento del PRG, quindi di fatto il Cal si esprime solo sulla possibilità o meno di applicare questo iter semplificato. Ripeto, se dovesse per assurdo dire di no, si potrebbe comunque seguire perché comunque fa parte delle opere connesse alle Olimpiadi. E se non fosse connesso alle Olimpiadi non avrebbe potuto finire nell'accordo di programma, quindi o rinunciare ai soldi o, possiamo applicare anche questo. Quindi sono queste due le strade. Insomma, fa parte delle Olimpiadi, sì o no? Se fa parte delle Olimpiadi abbiamo i soldi e possiamo anche beneficiare dell'effetto, se non fa parte Olimpiadi e non abbiamo i soldi e facciamo l'iter come si fa per tutte le opere.

Presidente: Prego consigliere Giovannini Ivan.

Consigliere Giovannini Ivan: Sembrava d'aver capito anche in conferenze dei capigruppo, che fondamentalmente era un cappello rafforzativo, perché ci potevano essere dei dubbi su alcune opere

che non potessero seguire questo caso. Sì, ma allora perché rafforzare? Avevo capito questo quando avevamo parlato.

Presidente: Consigliere Giovannini, prego Sindaco.

Sindaco: Allora è rafforzativo, perché queste opere qui sono opere che sono parte delle Olimpiadi. Però non sono opere strettamente collegate allo stadio, quindi abbiamo ritenuto giusto coinvolgere sia il Consiglio comunale che il Consiglio delle autonomie locali per avere quest'ulteriore cappello rafforzativo che confermo. Però per definizione è un cappello rafforzativo, non è una condizione che se non è verificata allora non si può applicare l'iter. Perché l'iter, ripeto, in quanto parte dell'accordo di programma prevede che queste opere siano inserite nell'insieme di opere che in qualche modo fanno parte delle Olimpiadi e in quanto tali beneficiano dell'effetto di variante.

Ripeto, è stata una volontà di coinvolgimento sia del Consiglio che del Consiglio autonomie locali per rendere questa cosa quanto più condivisa possibile. Dopodiché uno può dire, voto contro, e va bene lo stesso. Questo è, dopo, ripeto, se è rafforzativo che si vota tutti assieme, chiaramente arriva al Cal e ovviamente è più stimolato a essere positivo. Se arriva comunque approvata dal Consiglio comunale, abbiamo ragione di pensare che l'esito positivo ci sia lo stesso. Se non dovesse esserci, per assurdo, neanche al Cal, l'iter comunque potrebbe essere seguito. Non c'è nessuna volontà di prevaricare le funzioni del Consiglio comunale, è per questo che siamo qua a parlarne. Ripeto, non stiamo approvando niente di specifico oggi a livello di progetti, stiamo approvando, o meglio consolidando, mettendo un cappello rafforzativo a un iter a cui avremmo diritto comunque.

Presidente: Prego consigliere Fedel Damiano.

Consigliere Damiano Fedel: Sì, chiarito l'aspetto procedurale, sono rassicurato dal fatto che abbiamo chiarito che la procedura prevederebbe l'approvazione rispetto agli aspetti urbanistici. Dal punto di vista sostanziale rimango comunque perplesso per il fatto che una norma permette sostanzialmente di bypassare tutta la fase di condivisione e di valutazione da parte di un dell'organo sovrano del Comune. Quindi anche dal punto di vista normativo nell'ottica di velocizzare e snellire le procedure si dequalifica e si esautorava un organo che dovrebbe poter dire la sua.

Su un pacchetto di opere, non su una singola opera, ma su un pacchetto di opere che l'Amministrazione ha proposto ma che non necessariamente deve essere portato avanti in questi termini, per cui al di là di questa che è una previsione di legge, quindi va necessariamente rispettata, il mio invito è per l'Amministrazione di valutare in futuro, di condividere questa serie di opere con la popolazione, col Consiglio comunale e valutarne l'effettiva realizzazione, le modalità di realizzazione, al di là di una procedura che, ripeto, non mi trova molto d'accordo su la volontà di saltare a piedi pari. Una procedura che, diversamente al di fuori di questa cornice dell'accordo di programma, prevederebbe dei passaggi un po' più attenti. Che sono costruiti non per rendere complicate le cose, ma per valutare in maniera condivisa scelte che rappresentano nel complesso il futuro di una comunità.

Presidente: Prego sindaco.

Sindaco: Grazie per l'invito e ci impegniamo a condividere e valutare, anche con la collaborazione dei Consiglieri di maggioranza, di minoranza, le opere che ci sono, che ci aspettano nei prossimi mesi, che in parte sono in avanzato stato, in altri casi sono appena partite, in altri sono ancora al di là di venire, giustamente.

Ovviamente non mancano le tutele, la ratio della norma è quella di vedere sempre qual è l'organo deputato alle valutazioni in funzione dell'importo delle opere. Evidentemente si ragiona che l'opera sotto il milione di euro sia un'opera che ha un impatto non così importante, però convergo che non è

detto che un'opera sotto il milione di euro non sia meno impattante di una da 5 milioni di euro. Abbiamo visto prima il discorso del PNRR, importo notevole e chiaramente non ha bisogno di variazioni al piano regolatore. Mentre altre opere, magari di qualche centinaia di migliaia di euro, possono avere degli effetti sul PRG. Questo è l'impegno a condividere la cosa, questo ce lo mettiamo e possiamo concordare assieme, anche eventualmente degli incontri specifici sullo stato di attuazione delle opere stesse che così condividiamo un po' lo stato di attuazione delle opere, questo molto volentieri.

Presidente: Altri interventi allora passiamo alla votazione del punto 9 dell'ordine del giorno "Opere nell'ambito dell'accordo di programma per la valorizzazione e il rilancio del territorio pinetano e connesse con le Olimpiadi invernali 2026: richiesta individuazione opere che beneficiano dell'effetto variante ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della legge provinciale 13\1997.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 11	
Astenuti	n. 5	Conss. Fontana Stefano, Giovannini Ivan, Fedel Damiano, Grisenti Bruno, Micheli Simone
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Allora abbiamo terminato i punti passo alle comunicazioni del Sindaco. Prego Sindaco.

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Sindaco: Abbiamo la comunicazione della deliberazione giuntalesca, quindi un prelievo dal fondo di riserva di cassa e variazione al piano di gestione 24\ 26. Questo è relativo sostanzialmente alla sistemazione dei conti, anche qui fatta negli ultimi mesi, relativamente alla gestione associata col Comune di Fornace, sono stati appunto regolati i conti della gestione associata dell'anagrafe.

Per quanto riguarda altre comunicazioni, vorrei ringraziare tutti quelli che hanno collaborato al trasferimento delle scuole elementari, è stata una lavorata non indifferente da parte di uffici, in primis gli operai del Cantiere e ditte esterne all'Istituto comprensivo.

Sappiamo che sono stati creati disagi ad alcuni bambini e conseguentemente ai genitori per via dei trasporti perché chiaramente si sono modificate le distanze casa- scuola e quindi sono stati adeguati i trasporti e l'accesso ai trasporti. Ringraziamo tutti e ci scusiamo per i disagi che si sono venuti a creare e per i quali ci siamo sentiti spesso con la Provincia e con l'Assessorato ai trasporti.

Per quanto riguarda i pompaggi, cosa che c'eravamo impegnati a comunicare periodicamente, confermiamo che fino a metà settembre non sono stati attivati. Vediamo poi adesso in questi giorni, non so sinceramente se la cosa è ripresa, comunque avremo aggiornamenti nei giorni della settimana prossima. Ringrazio tutti, non so se c'e.

Presidente: Il Sindaco, prego consigliere Giovannini.

Consigliere Giovannini Ivan: Relativamente al discorso delle scuole, per quanto riguarda l'adeguamento sismico, a che punto è, cioè è stato già fatto un appalto? Era solo perché mi sfugge qualcosa, anche per capire quanto effettivamente i ragazzi dovranno rimanere alle medie.

Sindaco: Sì, allora lo stato delle cose è che il progetto è in fase di consegna. A livello di progetto, però, per fare l'appalto dei lavori serve la disponibilità economica. Abbiamo la conferma di 1.500.000 € circa per la riqualificazione energetica, quindi per quello è già arrivato l'ok da parte del gse.

La Provincia ha fatto un apposito stanziamento nella variazione di bilancio di luglio e sta definendo i criteri per l'assegnazione dei fondi. Quindi non appena avremo la disponibilità da parte della Provincia dei fondi, potremo dare avvio alle opere, non abbiamo ovviamente possibilità di appaltare i lavori per la parte energetica, perché chiaramente i tempi degli appalti pubblici non prevedono che si possano iniziare opere se non c'è la copertura complessiva o non si possono fare due lotti funzionali, ma essendo incastrate totalmente le due le due cose, quella statica e quella energetica, non è possibile fare una delle due cose senza avere la copertura economica totale.

Quest'anno è evidente che salta quantomeno una parte dell'anno prossimo, quindi del 25\ 26, sarà compromessa. Se dovessero partire i lavori a gennaio o febbraio, nell'ipotesi più. ... 2025 inizio lavori è necessario perché noi abbiamo la scadenza del contributo del gse. Evidentemente può essere. Non prorogato può essere ripresentata la cosa, però quella è la nostra urgenza. Abbiamo questi soldi a disposizione. Non si sa se il GSE metterà a disposizione per sempre il 100% del finanziamento per le scuole, quindi questo è un motivo di urgenza anche per la Provincia. Perché noi infatti, avendo già a disposizione un più di un milione e mezzo di euro per quell'opera lì, evidentemente anche per la Provincia è un intervento fra virgolette interessante, nel senso che con relativamente pochi soldi si mette mano sia staticamente che energeticamente alla struttura. Quindi questa è la realtà delle cose. Noi abbiamo entro i primi di marzo da fare l'affidamento dei lavori, quindi è chiaro che sicuramente il 25 va via, il 26, nell'ipotesi più cautelativa è settembre. L'ipotesi più ottimistica potrebbe essere la primavera, però se non è Natale ha poco senso anche fare un trasloco a metà anno. Grazie.

Consigliere Giovannini Ivan: Più o meno quanto è il valore del primo lotto del rafforzamento delle scuole, di lavori più progetti.

Sindaco: Ora sono 3.200.000 € in totale, compresi il milione e mezzo della parte energetica, quindi circa metà e metà, insomma.

Presidente: Allora abbiamo esaurito tutti i punti e sono le 9:34 si termina questo Consiglio comunale e buon rientro a casa. Grazie.

Il Presidente del Consiglio, dato atto dell'esito della seduta e della regolarità delle operazioni svolte, esauriti i punti all'ordine del giorno e considerato che nulla vi è da trattare dichiara chiusa la presente seduta alle ore 21.34.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Rag. Giovannini Carlo
Documento firmato digitalmente
(Artt. 20-21-24-D.lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



IL VICESEGRETERARIO GENERALE
dott.ssa Tatiana Lauriola
Documento firmato digitalmente
(Artt. 20-21-24-D.lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)